THE NEW YORK BOTANICAL GARDEN

The LuEsther T. Mertz Library

CENTENNIAL BOOK

Catalpa bignonioides

Gift of
Rupert C. Barneby
"Cherished during his watch"

57-

THE
LIBRARY
OF THE
MUSEUM
OF
COMPARATIVE ZOOLOGY
AND
ANATOMY
OF THE
MUSEUM OF
COMPARATIVE ZOOLOGY
AND
ANATOMY

OK
332
.G76
1887

Estratto dal *Nuovo Giornale Botanico Italiano*, Vol. XIX.
N. 2, Aprile 1887

FLORA DELLA COSTA MERIDIONALE DELLA TERRA D'O-
TRANTO, PER **ENRICO GROVES.**

Alcuni anni fa ho pubblicato nel *Nuovo Giornale Botanico Italiano* un saggio della flora di questa regione, la quale essendo fuori della strada battuta è rimasta poco esplorata dai botanici moderni. Il giudizio che avevo formato allora intorno al clima di questa terra è stato pienamente confermato dall'esperienza degli anni successivi, di modo che non posso far di meglio che ripetere le parole già scritte su questo argomento, nel caso che alcuni dei miei lettori non avessero veduto il resoconto del 1877.

Botanicamente l'antica Japygia può essere divisa in due regioni, una che si può chiamare quella di Otranto, l'altra quella di Taranto, l'una e l'altra avendo un clima tutto suo proprio, col Capo di Leuca per linea di separazione. La parte orientale di questo distretto, ossia quella di Otranto, situata nello stretto di quel nome, è dominata per la più gran parte dell'anno da venti freschi, che prenderanno non poco della loro forza dalla configurazione della costa elevata e montuosa dell'Albania nell'altro lido dello stretto. Per conseguenza lo sviluppo primaverile della vegetazione presso Otranto non è più avanzato di quello dell'Italia Media, e gli abitanti non hanno

mai a soffrire i forti calori che si fanno sentire in molti paesi settentrionali. In contrasto a questa temperatura moderata la regione verso Gallipoli e Taranto, essendo lontana dai venti nordici del Canale d'Otranto, e forse alquanto protetta dalle colline verso Gioia e Castellaneta, dà saggio di un clima atto allo sviluppo di forme meridionali; e di fatti, al Capo di Leuca, e specialmente a Gallipoli, abbiamo una flora che ricorda la riviera di Genova o la costa del Gargano; per conseguenza lo sviluppo della vegetazione è molto più precoce che nella parte orientale della provincia.

Grazie a ripetute ricerche lungo il litorale, specialmente verso Gallipoli e San Pietro in Bevagna, nonchè a Leucaspide presso Taranto, ove il valente botanico sig. C. C. Lacaita ha esplorato con molta intelligenza i terreni dell'egregio suo padre il senatore Lacaita, mi trovo in grado di presentare ai miei amici un resoconto più interessante di quello che non fu il mio primo tentativo, benchè io senta pur troppo quanto sia rimasto da fare per rendere giustizia a questa ricca e simpatica regione.

Essendo stato colpito dalla somiglianza di certi punti del litorale con quelli verso Siracusa in Sicilia, per mezzo del chiarissimo generale Annibale Ferrero sono stato favorito dall'egregio comm. Giordani di un breve cenno sulla formazione geologica della Terra d'Otranto. « I terreni geologici di questa regione appartengono principalmente a formazioni delle epoche cretacee e dei tre piani del terziario (eocene, miocene e pliocene); altri poi alle panchine quaternarie. La formazione cretacea, che costituisce per lo più il nucleo delle colline più elevate, è di un calcare solido contenente fossili ippuritici; le altre formazioni consistono essenzialmente di conglomerati, puddinghe, calcari granulari, argille e sabbie. Simili terreni hanno certamente molta analogia con la parte meridionale della Sicilia verso Siracusa, Modica e Terranova, però nella Terra di Otranto non vi sono punto rocce vulcaniche, come sono i basalti più o meno antichi che si trovano in diverse parti della regione fra Siracusa e Catania. »

Prima di occuparmi della lista delle piante che crescono nella nostra regione, sarebbe utile, mi pare, di indicare a chi possa visitare le singole località, i luoghi di osservazione ed il miglior modo di arrivare sul campo, onde dare al lettore un'idea ge-

nerale dei diversi paesi per il caso che non potesse esplorarli personalmente. I tre punti principali per uno che voglia stabilirsi per qualche giorno allo scopo di studiare la flora sono Otranto, Taranto e Gallipoli, tutti e tre trovandosi sulla rete delle strade ferrate meridionali.

Seguitando l'idea sopracennata principierò colla descrizione della contrada di Otranto. Nei dintorni di questa città antica forse la parte più interessante è quella all'est del paese, perchè vi si trovano i due laghi degli Alimini; il primo che è alimentato da sorgenti d'acqua dolce, supplisce in gran parte alla mancanza di fiumi perenni in questa regione, cosicchè vi si trovano delle specie di piante e di animali che ordinariamente sono proprii soltanto dei fiumi grandi, come per esempio la *Nymphaea alba* che qui fiorisce abbondantemente, ed il Lutro che si nutrisce dei numerosi pesci dei due laghi. Il secondo lago, che riceve le acque del primo, essendo più vicino al mare rimane alquanto salato e per conseguenza possiede una flora diversa. In questi ultimi anni una buona parte del terreno intorno ai laghi è stata ridotta a coltivazione, e macchie di *Quercus pseudococcifera* e paludi di *Eryngium pusillum* sono sparite davanti alla laboriosa energia dei bufali che sono qui adoperati per il lavoro dei campi; però nelle sabbie marittime e nei posti paludosi dei laghi, il botanico può ben contentarsi di quello che rimane.

Dirigendo i nostri passi verso il settentrione di Otranto troveremo dei vasti ed ondegianti terreni, variati qua e là di rocce tufose e cospersi di basse macchie. Qui crescono in gran copia il *Thymus capitatus*, il *Rosmarinus officinalis* e quella terribile pianta-istrice il *Cytisus infestus*, nonchè la *Phlomis ferruginea*. Quest'ultima, benchè sia una pianta di fusto tenero, prende uno sviluppo così robusto da essere tagliata per ardere parimente alle due prime specie, di modo che la buona gente di Otranto è fortunata di possedere dei combustibili così aromatici e così diversi da quelli adoperati in altre parti d'Italia. Qua anche l'*Erodium Gussonei* cresce in grande abbondanza, mantenendo la fioritura durante diversi mesi, le piante danneggiate dalle bestie ributtando forti getti fino all'estate inoltrata. A questa escursione si può associare quella delle così dette Paludi d'Otranto, che per la più parte sono coltivate,

essendo bene irrigate dal fiumicello Idro che ha dato il nome al paese, anticamente chiamato *Hydruntum*.

Ora ci rimane la parte verso l'occidente del paese, ove abbiamo molto da occuparci, sia nel terreno magro e sassoso, per lo più coltivato, sia sulla spiaggia e nei dirupi marittimi. Recentemente questi terreni hanno cambiato proprietari, ed una coltivazione migliore ha fatto sparire certe piante care al botanico. Il famoso *Ranunculus asiaticus*, pubblicato per la prima volta nel 1877, è fortemente minacciato dalla recente coltivazione; ma fortunatamente la pianta possiede forti tubercoli che serviranno probabilmente a mantenere la specie nel nuovo terreno. Sulla spiaggia, poco distante dal paese, e soventi volte annaffiata dalle onde di mare, si trova la simpatica *Statice cancellata* var. *glabrata* Guss., nonché delle forme di *S. virgata*; e camminando lungo i dirupi troveremo una bella varietà di *Plantago subulata* colla base delle foglie fornita di una lana candidissima, mentre sotto la Torre dell'Orto il robusto *Hippomarathrum Bocconei* forma una vera macchia. La parola «Orto» qui significa *oriente*, per distinguerla da un'altra Torre dell'«ocaso» o *occidente*.

L'escursione al Capo di Leuca può farsi da Otranto passando per Maglie, Alessano e Santa Maria di Leuca; e quelli che vogliono intraprendere questa gita alquanto lunga e faticosa saranno ricompensati nel vedere un magnifico panorama ed una flora diversa da quella fin allora incontrata nelle vicinanze di Otranto, e delle specie come *Euphorbia dendroides*, *Convolvulus pentapetaloides* e *C. lineatus* che imprimono un tipo affatto caratteristico del mezzogiorno d'Europa.

Finita la visita dei dintorni di Otranto, e volendo stabilirsi a Taranto, l'esploratore ha la scelta di due strade. La prima per via ferrata fino a Bari, per poi prendere la linea di Taranto; e la seconda per diligenza dalla città di Lecce, che dista circa un'ora di ferrovia da Otranto. Tutte e due queste strade sono noiose, la prima per la soverchia distanza da percorrere in ferrovia, e l'altra per le dodici ore di strada polverosa da passare attraverso una contrada per lo più poco ridente. La gita fra Bari e Taranto è abbastanza interessante, perchè si traversano le colline di Gioia e Castellaneta, che sono quelle che fanno riparo dai venti nordici al distretto che si avrà poi da esplorare.

Poi si fa conoscenza delle serpeggianti *gravine* o spaccature nella terra che formano la meraviglia di questa regione, e molte sono le rare specie che abitano i pascoli all'intorno o si annicchiano nelle fessure dei dirupi che formano le pareti di questi fossi giganteschi. Fra le specie proprie alle gravine la più bella, senza dubbio, è la *Campanula Tenorei*. Con una robustezza superiore a tutte le nostre Campanule, i suoi rami legnosi spuntano dalla roccia in grande profusione, formando degli splendidi mazzi di fiori azzurri che sono proprio incantevoli, specialmente perchè sbocciano nell'autunno quando Flora ha pochi regali da distribuire. Seguendo il viaggio si arriva nei dintorni di Taranto, ove la ferrovia dista poco dal mare, ed il botanico si trova in balia di nuove emozioni, e guardando dalle finestre della sua prigione ambulante cerca di ravvisare qualche vecchia conoscenza fra le molte specie che sfilano davanti ai suoi occhi divoratori.

Per percorrere la seconda delle due strade indicate, cioè da Lecce a Taranto, ci vuole un coraggio piuttosto robusto, trattandosi di passare dodici ore in carrozza col pericolo di rimanere asfissati da un momento all'altro per il sole e la polvere; ma con un buon poco di pazienza e molto zelo la cosa si fa. Per questa strada, come in diversi punti della nostra regione, si osserva qua e là la coltivazione del cotone, e nei campi dopo la messe si vedono numerose mandrie di pecore per lo più di colore nero o scuro, il solo bianco addosso essendo la polvere, che non manca nemmeno nei campi in questa stagione. Poi in certi punti la macchia abbonda, e estesissime masserie, come fortilizi, fissano lo sguardo che altrimenti girerebbe senza riposo intorno alle vaste pianure da roccia ad arbusto. Tali luoghi sembrano essere la patria della *Scilla maritima*, che forma sovente delle lastre di bulbi, i quali, a causa della pressione fra di loro, prendono delle forme poligone di modo che sembrano un grossolano pavimento romano. Poi le spighe giovani di questa abbondante specie fanno rammentare una vasta coltivazione di asparagi, al quale legume hanno molta somiglianza, specialmente perchè le foglie mancano in questa stagione. In un'altra parte della strada si osservano dei colli piuttosto elevati, che sono gli speroni bassi dell'Appennino; e si prova un sentimento di rammarico dovendo lasciarli inesplorati. Lungo le siepi e nella macchia in molti posti l'*Acanthus spinosissimus* fa mostra di sé,

e vicino a Taranto il *Cardopatum corymbosum* è molto frequente. Finalmente si arriva a Taranto e non si pensa ad altro che al riposo, in verità meritato. All'indomani l'esploratore farà bene a girare intorno alle spiagge occidentali e mettersi in ordine per le escursioni da farsi da questa città; che sarebbero, prima alla Salina grande, detta anche di San Bruno; poi a Leucaspide ed a San Pietro in Bevagna. La prima volta che mi trovai a Taranto nessuno mi poteva dire ove si trovasse la Salina grande, ma parlando col cocchiere che mi conduceva a Lecce egli mi disse che conosceva bene quel luogo, e pochi giorni dopo mi trovavo di nuovo sulla strada interminabile di Lecce-Taranto, avendo preso l'impegno di procurare del seme della rara *Halopeplis amplexicaulis* che mancava ai nostri musei e che si trova abbondante in quel solo punto dell'Italia continentale. Nella Salina grande, che dista circa tre miglia dalla città verso l'oriente, oltre alla rara specie qui nominata ci sono diverse piante da cogliere, come sarebbero l'*Arthrocnemum macrostachyum* e la forma rigida di *Statice virgata*; mentre intorno ai campi e negl'incolti l'*Euphorbia aleppica* fa buona mostra di sé, ed il *Cynanchum acutum*, come dappertutto nei pressi di Taranto, si trova abundantissimo nelle macchie paludose.

La escursione a Leucaspide si fa in carrozza o da Taranto o da Massafra; l'ultimo paese è situato pittorescamente sulle due parti di una gravina, con alcune abitazioni tagliate nella roccia viva; e nei dintorni della masseria dell'egregio senatore Lacaita fra altre piante notevoli si possono trovare, secondo la stagione, l'*Helianthemum leptophyllum*, la *Lagoecia Cuminoides* e la bella *Campanula Tenorei* nonché il *Crocus Thomasii*. Quest'ultima specie fu ritrovata nella seconda settimana di novembre 1879 dal senatore Lacaita, mentre passeggiava intorno alla gravina di Leucaspide. Pare che il nome di gravina sia stato confuso da Tenore col paese di Gravina nelle Murgie, e perciò il *Crocus Thomasii* è stato cercato inutilmente nelle vicinanze di quella città. Di queste gravine c'è una serie alla distanza da uno a quattro miglia da La Terza fino a Taranto, e quella sopraccennata ha una lunghezza di circa dieci miglia, e nel tempo delle piogge è fornita di un piccolo torrente. Essa, come le altre gravine, cambia di nome secondo la masseria che traversa, cosicchè quella di Leucaspide è conosciuta altrove

dai nomi di Gennarini, di Accetta ecc. In questa escursione si può visitare il Pozzo del Gendarme e l'imboccatura del Taro. Rimane una terza gita che è più formidabile, trattandosi di prendere la diligenza a Manduria, poi di là recarsi a San Pietro in Bevagna sulla spiaggia del golfo. Qui il Canale di S. Nicola, il fiume Chitro, le macchie ed un ricco litorale danno compenso delle fatiche sofferte.

Finite queste escursioni ci rimane a portare il nostro quartiere generale a Gallipoli, che si trova in comunicazione con Taranto ed Otranto per buonissime strade carrozzabili. Prima di arrivare a Gallipoli dalla parte di Maglie osserveremo dei segni del clima mite di questa parte di Japygia nelle Palme (*Phoenix dactylifera*) sparse qua e là nelle campagne, e nella coltivazione degli agrumi in vari paesi, specialmente ad Alessio, ove i robusti portogalli danno un prodotto meraviglioso tanto per la qualità quanto per la quantità. Attraverseremo anche estesi vigneti ove si fa la coltivazione della vite bassa che minaccia rimpiazzare il grano. essendosi trovato che, grazie al suolo calcareo ed al clima favorevole, i vini di queste parti contengono da quindici a venti per cento di alcool, che li rende atti all'esportazione. Quando tutti gli aridi poggi saranno coperti di vigne il paese guadagnerà non solo in ricchezza ma anche in amenità, almeno durante i mesi caldi dell'anno, quando l'erba si trova bruciata e il solo segno di vita vegetale consiste in qualche Composita e Labiata imbiancate dalla polvere. Anche in diversi punti delle arene marittime si è trovato che le viti riescono assai bene, a causa dell'elemento calcareo ivi esistente, di modo che si spera in un avvenire florido per questo lontano punto d'Italia. La campagna verso la costa offre all'esploratore una grande varietà di terreni ove si trovano delle aride rocce e verdeggianti paludi, dei dirupi marittimi ed arene estesissime, di modo che la flora presenta una varietà incantevole. Il paese di Gallipoli è costruito sopra un' isola rocciosa, ed è in comunicazione colla penisola per mezzo di un ponte di pietra. Le case sono di quella pietra calcarea adoperata dappertutto nella provincia di Lecce, e che dà un'aria così pulita e linda a molti paesi. Alberghi non mancano; quello all'insegna del « Gallo » è molto adattato al botanico a causa delle grandi terrazze convenienti per l'asciugamento della carta.

Fra le industrie del paese quelle che interessano il botanico sono la fabbricazione dei gabbioni da pesca coll' *Juncus acutus*, e di una corda molto forte e durevole con lo *Schænus nigricans*. Poi è mestieri osservare che le scope del paese sono fatte coll' *Anthyllis Hermannia*, il che, pensando alla rarità della pianta, sembrerebbe un sacrilegio agli occhi di un erborizzatore.

Parlando delle nostre escursioni, quella più ricca e variata è senza dubbio la parte elevata e rocciosa compresa fra San Bruno, che dista circa un miglio dalla costa, e la Montagna Spaccata, dirupo imponente bagnato dal mare. Principiando con colline basse e rocciose, questa serra cresce sempre in altezza in direzione verso il mare e la Torre dell'alto lido, ove si presentano vari dirupi in guisa di bastioni, separati qua e là da vallate scoscese che danno accesso alle sovrastanti Murgie o altipiani. Basterà l'enumerazione di alcune specie per dare una idea della ricchezza di questa passeggiata, che ad ogni stagione riesce assai interessante: *Alyssum leucadeum*, *Carum multiflorum*, *Scrofularia lucida*, *Nothochlæna vellea*, *Campanula Tenorei*, *Micromeria nervosa*, *M. canescens*, *M. microphylla*, *Satureja cuneifolia*, *Colchicum Bivonæ* e moltissime altre. Un'altra gita piacevole è di seguire la costa verso l'oriente fino alle paludi, ora in processo di coltivazione. Qui troveremo *Linaria Prestandree*, *Ipomœa sagittata*, *Carex hispida* var., *C. serrulata*, *Plantago albicans* var. *spicis apice albo-lanatis proliferis* (Ten. syll.), *Juncus multiflorus* ecc.; mentre dalla parte dell'occidente incontreremo nelle fessure delle rupi la rigida *Centaurea deusta* var. *tenacissima*, l'*Anthyllis Hermannia*, l'*Aeluropus litoralis*, l'*Erica verticillata* e molte altre buone specie già enumerate nelle gite precedenti. Prima di lasciare Gallipoli non bisogna trascurare l'isola di S. Andrea, uno scoglio percorso dalle onde nell'inverno, e sopra il quale sorge un bellissimo fanale a luce intermittente che serve come sentinella del porto. Come è facile immaginare quest'isola è un vero giardino di *Chenopodiaceæ*, e nell'autunno è rallegrata dalla graziosa fioritura di numerose Statici, sempre così accette nelle escursioni sul littorale alla fine dell'estate.

Il nostro soggiorno nel simpatico paese di Gallipoli, ove si ha biancheria e camera allo stabilimento dei Bagni per venti centesimi!, essendo terminato, e volendo raggiungere Lecce in car-

rozza, si percorre una lunga e monotona strada attraverso interminabili pianure soventi volte senza tracce di alberi e quasi prive di abitazioni; ma grazie all'ultimazione della ferrovia ai futuri esploratori di questa parte d'Italia saranno risparmiate molte fatiche e non poca polvere.

Finita la descrizione generale della nostra regione non ci rimane altro che far seguitare l'Elenco della Flora, che abbiamo ordinata secondo l'ultima edizione del « *Conspectus Floræ Europææ* » del Nyman; notando che fra i sinonimi che seguitano i nomi delle specie si trovano anche delle varietà, che non sono state giudicate abbastanza importanti da chiedere una menzione speciale.

RANUNCULACEÆ.

CLEMATIS CIRROSA L. — *C. polymorpha* Viv.

Leucaspide, ove si trovano diverse forme. Gallipoli.

ID. — *Var. balearica*. — *C. balearica* Rich.

Nelle macchie vicino ad Otranto. È stata trovata a Bari e probabilmente occupa le macchie fra le due città.

C. FLAMMULA L. — *C. fragrans* Ten.

Otranto. Leucaspide. Gallipoli ecc.

ANEMONE CORONARIA L. — *Floribus cæruleis*.

Nel coltivato ad Otranto e Leucaspide.

A. HORTENSIS L.

Nei luoghi erbosi presso Otranto questa specie si trova sovente con un occhio alla base del perianzio, però meno sviluppato di quelle piante che si trovano sulla Riviera di Genova.

ID. — *Var. stellata*. — *A. stellata* Lam.

Leucaspide, ove abbonda in aprile.

HEPATICA TRILOBA Chx. — *Anemone Hepatica* L.

Rara nel bosco vicino ad Otranto.

ADONIS ÆSTIVALIS L. — *Var. miniata*.

Leucaspide.

A. MICROCARPA DC. — *A. Cupaniana* Guss.

Nei seminati, specialmente verso Taranto ove si trovano diverse varietà.

A. AUTUMNALIS L.

Leucaspide e Otranto.

THALICTRUM FLAVUM L.

Sulle sponde del fiumicello Idro ad Otranto.

FICARIA VERNA Huds. — *Var. calthæfolia.* — *F. calthæfolia* Rehb.

Leucaspide.

RANUNCULUS CHAEROPHYLLOS L.

Paludi di Otranto. Presso Leucaspide. Gallipoli.

R. ASIATICUS L.

Colline sassose e magre all'ovest del paese d'Otranto, la sua stazione più occidentale nell'Europa continentale. I fiori della nostra pianta hanno un colore rosso sanguineo. Nell'Oriente varia di colore quanto la nostra *Aнемone coronaria*.

R. FLABELLATUS Dsf. — *R. gregarius* Brot.

Verso gli Alimini a Otranto.

R. MILLEFOLIATUS Vahl. — *R. garganicus* Ten.?

Pascoli marittimi ad Otranto, Taranto e Gallipoli, anche a Leucaspide che dista 3 o 4 miglia dal mare.

R. VELUTINUS Ten.

Paludi di Otranto.

✓ R. BULLATUS L. — *R. rhombifolius* Jord.

Rara a Gallipoli.

R. NEAPOLITANUS Ten.

Leucaspide. Da molti considerato come una forma meridionale del *R. bulbosus* L.

R. BULBOSUS L. — *Var. Aleæ.* — *R. Aleæ* Willk. *fide* Freyn.

Pascoli a S. Pietro in Bevagna. Paludi di Otranto.

R. ARVENSIS L. — *R. tuberculatus* DC.

Verso Manduria, Leucaspide e probabilmente in tutta la regione.

R. SARDOUS Cr. — *R. Philonotis* Ehrh. — *Var. parvulus*. —
R. parvulus L.

Paludi di Otranto.

R. SCELERATUS L.

Paludi di Otranto. Gallipoli.

R. MURICATUS L. — *R. græcus* Grsb.

Paludi di Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

R. PARVIFLORUS L.

Paludi di Otranto.

R. OPHIOGLOSSIFOLIUS Vill.

Paludi di Otranto.

Id. — *Var. fluitans*.

Alimini di Otranto.

Id. — *Forma minor*. — *R. uliginosus* Ten.?

Gallipoli.

BATRACHIUM CIRCINATUM Sibth.

Gallipoli alla Palude grande.

B. AQUATILE L. (*sub Ranunculus*).

Paludi di Otranto.

Id. — *Var. grandiflora*.

Leucaspide.

B. TRICHOPHYLLUM F. Sz. — *B. paucistamineum* Tsh.

Leucaspide. Alimini d' Otranto.

B. CONFUSUM F. Sz. — *R. confusus* G. G. — *Var. heterophylla limosa*.

Pantano della Tara ed altri luoghi presso Leucaspide.
 Gallipoli. Differisce dal tipo per lo sviluppo di foglie orbiccolari in cima al fusto.

B. BAUDOTII F. Sz.?

Gallipoli. An *var. major* B. *confusi*?

NIGELLA DAMASCENA L.

Otranto. Gallipoli e Leucaspide, frequentissima in aprile.

N. ARVENSIS L. — *Var. glaucescens Guss.*

Fra il seminato presso Otranto nell'autunno, a Leucaspide nel maggio e giugno.

DELPHINIUM HALTERATUM S. et S.

Leucaspide.

D. CONSOLIDA L.

Nel seminato presso Otranto.

PEONIA CORALLINA Retz.

Boschi delle murgie a Belluomo e Simonetti. Vulgo « Rospandofolo. » Le foglie si somigliano a quelle della *P. Russi Biv.* ma sono glabre. (C. C. L.)

NYMPHEACEÆ.

NYMPHÆA ALBA L.

Cresce in una parte del primo lago degli Alimini, ove l'acqua essendo poco profonda l'altezza delle piante non oltrepassa 35 centim.

PAPAVERACEÆ.

PAPAVER RHÆAS L.

Nel coltivato. A Gallipoli si trova una forma molto robusta e setosissima.

P. APULUM Ten. — *P. argemonoides Ces.*

Gravina di Leucaspide (in saxosis).

P. HYBRIDUM L.

Leucaspide, nel seminato.

GLAUCIUM FLAVUM Crantz. — *G. luteum Scop.*

Arene marittime ad Otranto ecc.

✓ CHELIDONIUM MAJUS L.

Muri di Otranto.

✓ HYPERICUM GRANDIFLORUM Bth.?

Leucaspide.

✓ H. PROCUMBENS L. — *Var. glaucescens Guss.*

- Campi di cotone ad Otranto. Nel coltivato a Leucaspide.

FUMARIACEÆ.

FUMARIA AGRARIA *Lag.*

Gallipoli.

F. CAPREOLATA *L.*

Otranto. A Leucaspide *fructibus laevibus*. (C. C. L.)

F. FLABELLATA *Gasp.* — *F. capreolata* β *Parl. monog.* —
Fructibus scabris.

Leucaspide.

F. PARVIFLORA *Lam.*

Leucaspide.

F. OFFICINALIS *L.*

Leucaspide, nel coltivato.

CRUCIFERÆ.

CAKILE MARITIMA *Scop.*

Arene marittime verso gli Alimini, Otranto. Da Taranto
ai confini della Basilicata.

RAPHANISTRUM INNOCUUM *Med.* — *Raphanus Raphanistrum* *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

RAPISTRUM RUGOSUM *All.* — *Forma siliculis glabris.* — *R. orientale* *Bert. non DC.*

Leucaspide.

MATTHIOLA SINUATA *Br.*

Otranto. Nella pineta presso il fiume Tara. Gallipoli.

M. TRICUSPIDATA *Br.*

Littorale argilloso di Taranto.

ARABIS LONGISILIQUA *Pr. non Wall.*

Leucaspide. Gallipoli. Otranto.

A. VERNA *Br.*

Leucaspide.

A. THALIANA *L.*

Leucaspide.

NASTURTIIUM OFFICINALE *L.* — *Var. siifolia* *Rchb.*

Paludi di Otranto.

Id. — *Var. parvifolia* *Peterm.*

Leucaspide.

CARDAMINE HIRSUTA *L.*

Paludi di Otranto. Gravina di San Giovanni fra Taranto e Massafra.

MALCOLMIA PARVIFLORA *DC.*

Spiaggia di Patimisco presso Taranto. Gallipoli.

ALLIARIA OFFICINALIS *Andrz.*

Murgie di Belluomo.

ERYSIMUM OCHROLEUCUM *DC.* — *Var. helveticum.* — *E. helveticum* *DC.*

Presso Otranto. (P. et R.)

E. AUSTRALE *GAY.* — *E. canescens* *DC. non Rth.* — *Var. foliis subfiliformibus.*

Otranto. Patimisco.

SISYMBRIUM OFICINALE *Scop.*

Gallipoli. Leucaspide.

BRASSICA INCANA *Ten.*

Gallipoli.

B. TOURNEFORTII *Gou.* — *B. subularia* *Mor.*

Patimisco presso Taranto. Gallipoli.

B. FRUTICULOSA *Cyr.* — *Erucastrum fruticulosum* *Pr.*

Otranto.

SINAPIS PUBESCENS *L.*

Verso gli Alimini, Otranto.

S. DISSECTA *Lag.*

Leucaspide.

DILOTAXIS ERUCOIDES *DC.*

Leucaspide. Gallipoli.

D. TENUIFOLIA *DC.*

Otranto.

D. VIMINEA DC.

Gallipoli. Leucaspide.

ERUCA SATIVA Lam. — *Var. hispida*.

Presso Otranto.

BERTEROA PROCUMBENS Port. — *Var. obliqua*. — *B. obliqua* DC.

Margini dei campi all'ovest della Torre dell'Orto presso Otranto.

EROPHILA VULGARIS DC. — *Draba verna* L.

Otranto e Leucaspide.

ALYSSUM ORIENTALE Ard. — *A. affine* Ten.

Luoghi sassosi a San Pietro in Bevagna presso Manduria. Leucaspide. Molto variabile in forma e statura nonchè robustezza.

A. LEUCADEUM Guss.

Negli ultimi anni questa specie è stata cercata invano da diversi botanici; finalmente è stata ritrovata in abbondanza dal mio collettore Profeta sulle rupi verso la Montagna Spaccata all'ovest di Gallipoli, poi in piccola quantità sulla Montagna d'Oro presso Otranto: tutti e due i posti essendo sotto l'influenza dell'aria marina. Principia a fiorire di febbraio e continua per quasi 5 mesi, avendo io raccolto diverse piante florite nel mese di giugno. Secondo il mio parere questa pianta e l'*A. gemonense* L. non sono che forme di una sola specie. La forma ovale della siliqua nel frutto giovane dell'*A. leucadeum* si perde nella maturità, e diviene rotonda come nell'*A. gemonense*. Questo giudizio è stato fatto dopo aver esaminato diverse centinaia di piante.

A. MONTANUM L.

Nella regione della nostra florula questa specie scende nella pianura, a Leucaspide trovandosi a cinquanta metri sopra il livello del mare; mentre nelle vicinanze di San Pietro in Bevagna si trova poco distante dal mare e ad un'altezza di pochi metri.

A. CAMPESTRE L.

Leucaspide.

CLYPEOLA JONTHLASPI L.

Leucaspide.

BISCUTELLA CORONOPIFOLIA All.

Gallipoli. Gravina di Accettullo presso Leucaspide.

B. DIDYMA L. — *Var. Columnae.* — *B. Columnae* Ten.

ID. — *Var. ciliata.* — *B. ciliata* Del.

Leucaspide.

ID. — *Var. lyrata* L. — *B. maritima* Ten.

Gallipoli.

ID. — *Var. apula* L. — *B. eriocarpa* DC.

Alla Palascia presso Otranto.

THLASPI PERFOLIATUM L.

Leucaspide.

LEPIDIUM GRAMINIFOLIUM L.

Leucaspide. Gallipoli.

L. DRABA L.

Leucaspide.

CORONOPUS PROCUMBENS Gil. — *C. Ruelli* All. — *Senebiera Coronopus* Poir.

Ovunque.

HUTCHINSIA PROCUMBENS Desv.

Pantano del Taro.

CAPSELLA BURSA-PASTORIS L.

Ovunque.

C. RUBELLA Reut. — *Thlaspi rubellum* Sz.

Paludi d'Otranto.

ISATIS TINCTORIA L. — *Var. canescens.* — *I. canescens* DC. — *I. rostellata* Bert.

Leucaspide. Questa specie cresce nel seminato, mostrando sovente un'altezza di quasi un metro. Secondo il chiarissimo Lacaita si trovano tre varietà nella sua tenuta: 1° Foglie e frutto pubescenti, 2° Foglie lisce e frutto pubescente, 3° Foglie pubescenti e frutto liscio.

ERUCAGO CAMPESTRIS *Desv.* — *Bunias Erucago* *L.*
Campi coltivati ad Otranto e Leucaspide.

MYAGRUM PERFOLIATUM *L.*
Otranto. Gallipoli.

NESLIA PANICULATA *Desv.*
Leucaspide.

CALEPINA CORVINI *Desv.*
Otranto.

CAPPARIDÆÆ.

CAPPARIS SPINOSA *L.* — *Var. rupestris.* — *C. rupestris* *S. et S.*
All'ovest di Otranto. Leucaspide.

RESEDACEÆ.

RESEDA ALBA *L.* — *R. incisa* *Ten.* — *R. myriophylla* *Ten.*
Ruderi in quasi tutta la provincia. A Leucaspide si
trova anche la varietà *Hookeri* *Guss.*

R. PHYTEUMA *L.*
Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

R. LUTEA *L.* — *Var.* — *R. gracilis* *Ten.?*
Leucaspide. Otranto.

R. REYERI *Porta et Rigo sp. nov.*
Capo di Leuca. Manduria. Otranto. Non mi pare altro
che una varietà di *R. lutea* *L.*, che varia assai nella no-
stra regione, sia nel fusto sia nel fogliame.

CISTINEÆ.

CISTUS VILLOSUS *L.* — *C. incanus* *L.*
Si trovano diverse forme di questa specie ad Otranto,
perfino quella conosciuta sotto il nome di *C. garganicus*
Ten. A Leucaspide porta il nome volgare di « Mucchio
cunnino. »

C. SALVIFOLIUS *L.*
Nelle macchie in diversi posti. Molto variabile nel fo-
gliame.

C. MONSPELIENSIS L. — *C. affinis* Guss.

Nelle macchie in tutta la regione. Verso Taranto si chiama « Mucchio. » A Gallipoli è conosciuto come « Mucchio agreste » e « Pignatara. »

HELIANTHEMUM GUTTATUM Mill.

Colline di Otranto.

ID. — *Var. plantagineum* Pers.

Leucaspide.

H. SALICIFOLIUM Pers.

Leucaspide.

H. SESSILIFLORUM Pers.

Patimisco, e verso l'ovest fino alla fermata di Ginosa. Cresce sulle colline arenose vicine al mare presso l'imboccatura del Taro. Taranto.

H. GLAUCUM Pers.

Questa specie è assai variabile e possiede delle forme notevoli, tali sono *H. croceum* Pers., *H. graveolum* B. H. e *H. stabiamum* Ten., e ultimamente Huter e Rigo hanno pubblicato un'altra sotto il nome di *H. rupincolum*, che secondo il chiarissimo Willkomm non sarebbe altro che una varietà di questa specie.

H. LEPTOPHYLLUM Dun.?

Leucaspide. La scoperta di questa specie è dovuta al solerte sig. C. C. Lacaita, che l'ha trovata in grande quantità nelle sabbie marittime nonchè sulla tufa lungo la costa fra Taranto e Metaponto, e assai meno frequente sulla « pietra dura » di Leucaspide. Campioni delle piante furono sottoposti al giudizio del celebre cistologo Willkomm, che ha creduto di vedere in essi l'*Helianthemum leptophyllum* Dun. della Spagna meridionale. Qualche tempo dopo il signor Lacaita, erborizzando nella Murcia, ha trovato l'*H. leptophyllum* ma sempre con fiori bianchi, mentre la nostra pianta ha fiori gialli, i quali sono un poco più grandi della specie spagnola. Di più pare che il portamento delle due piante non sia eguale. Benchè Willkomm dia per varietà dell'*H. leptophyllum* la pianta a fiori bianchi tro-

vata dal signor Lacaita, questi non ha potuto trovare nessun campione con fiori gialli, di modo che egli crede che si tratti di due specie diverse, che richiedono ulteriori studi prima di arrivare ad una soluzione definitiva.

H. VULGARE G. — *H. Chamaecistus* Mill.

In tutta la regione.

H. POLIFOLIUM Pers. — *Cistus pilosus* All. non L.

Leucaspide, con var. *glabrescens*. Il chiarissimo Nyman unisce quattro specie Tenoreane a quest' *Helianthemum*, cioè *H. stachadifolium*, *hispidum*, *lavandulaefolium* e *hyssopifolium*.

H. THYMIFOLIUM Pers. — *H. viride* Ten.

Leucaspide. Gallipoli.

ID. — Var. *glutinosum*. — *H. glutinosum* Pers. — *H. Barrelieri* Ten.

Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

H. FUMANA Mill. — *Fumana vulgaris* Sp.

Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

VIOLARIEÆ.

VIOLA ODORATA L.

Paludi di Otranto.

ID. — Var. *Dehnhardtii* Ten.?

Leucaspide.

V. TRICOLOR L. — Var. *arvensis* Murr.

Gallipoli. Otranto. Leucaspide, nel coltivato.

POLYGALEÆ.

POLYGALA MONSPELIACA L. — *P. glumacea* Sibth.

Leucaspide. Gallipoli. Otranto.

FRANKENIACEÆ.

FRANKENIA HIRSUTA L. — *F. hispida* DC. — *F. intermedia* DC.

Littorale all'est d'Otranto. Taranto. Gallipoli.

F. PULVERULENTA L.

Saline di Taranto. Gallipoli.

SILENACEAE.

GITHAGO SEGETUM *Dsf.* — *Agrostemma Githago* L.
Otranto. Leucaspide.

EUDIANTHE CÆLI-ROSA *Fzl.* — *Agrostemma Cœli-rosa* L.
Gallipoli.

E. LAETA *Fzl.* — *Lychnis laeta* Ail.
Presso Taranto.

LYCHNIS FLOS-CUCULI L.
Paludi di Otranto.

MELANDRIUM MACROCARPUM *W. K.* — *M. divaricatum* *Nym.*
Syll. 230.
Paludi d'Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

SILENE CUCUBALUS *Wib.* — *S. inflata* *Sm.* — *S. Tenoreana* *Colla.*
Otranto.

Id. — *Var. angustifolia* *Guss.* — *Cucub. angustif. Ten.?*
Presso il mare ad Otranto. Leucaspide.

S. ITALICA *Pers.*
Leucaspide. Otranto e Gallipoli. Variabile nel fogliame.

S. OTITES *Sm.* — *Var.*
Patimisco presso Taranto.

S. MUSCIPULA L. — *S. stricta* *Link.*
Presso Taranto.

S. CRETICA L. — *Var.* — *S. tenuiflora* *Guss.*
Leucaspide. Gallipoli.

S. FUSCATA *Lk.*
All'est di Otranto.

S. SEDOIDES *Jacq.*
Rupi vicine al mare ad Otranto.

S. COLORATA *Poir.* — *S. sericea* *Guss. p. p.* — *S. canescens* *Ten.*
— *S. bipartita* *Desf.*
San Pietro in Bevagna fra Taranto e Patimisco. A Gallipoli la varietà *S. canescens* *Ten.*, ossia *S. bipartita* *Desf. var. canescens* *Held.*

S. APETALA W.

Presso Lecce.

S. SERICEA All. — *S. bipartita auct. non Desf.* — *S. pubescens Lois.*

Verso gli Alimini nelle arene del litorale.

S. NICEÆNSIS All.

Presso Taranto, ad oriente.

S. HISPIDA Desf.

Otranto.

S. NOCTURNA L.

Leucaspide. Gallipoli.

S. GALLICA L.

Paludi d'Otranto e di Gallipoli. Leucaspide.

S. CONICA L.

S. Pietro in Bevagna. Otranto, nei campi.

SAPONARIA VACCARIA L.

Gallipoli.

S. OFFICINALIS L.

All'est di Otranto.

TUNICA SAXIFRAGA Sep. — *Gypsophila saxifraga L.*

Gallipoli, verso le murgie. Leucaspide.

DIANTHUS RUPICOLA Biv. — *D. Bisignani Ten.*

Torre di S. Emiliano. Otranto.

D. SILVESTRIS Ten. non Wulf.

Leucaspide.

D. MARGINATUS Lacaita inedit.

Questa pianta, che si trova nel distretto di Leucaspide, sembra occupare il posto fra il *D. siculus Pr.* e il *D. silvestris Ten. e Guss. non Wulf.* Può essere una varietà della prima specie o di *D. ciliatus Guss.* Per ora il signor Lacaita ha proposto il nome come sopra.

D. VIRGINEUS L. et G. G.!

Vicino ad Otranto. Pianta finora notata nell'Italia settentrionale e nelle Isole, ma probabilmente da trovarsi in altre parti della penisola, specialmente lungo le coste.

• D. VELUTINUS *Guss.*

Nel seminato ad Otranto e Leucaspide.

VELEZIA RIGIDA *L.*

Gallipoli.

ALSINACEÆ.

CERASTIUM ARVENSE *L.* — *Var. hirsutum.* — *C. hirsutum* *Ten.*[?]
Leucaspide.

C. VISCOSUM *L.* — *C. glomeratum* *Th.*
Leucaspide.

C. GLUTINOSUM *Fr. non H. B. K.*
Leucaspide.

C. SEMIDECANDRUM *L.*
Leucaspide.

STELLARIA MEDIA *Cyr.*
Ovunque.

ARENARIA SERPYLLIFOLIA *L.* — *Var. leptoclados.* — *A. leptoclados* *Rchb.*
Leucaspide.

Id. — *Var. glutinosa* *Koch.* — *S. viscida* *Lois.*
Verso la Palascia presso Otranto.

ALSINE TENUIFOLIA *Wahl.*
Leucaspide.

A. VERNA *Bartl.* — *Var. ramosissima* *Fenzl.*
Otranto. Leucaspide.

Id. — *Var. vicinissima* all' *A. attica* *B. S. syll.*
Otranto.

• A. PROCUMBENS *Fzl.*

Colline all'ovest di Otranto vicino al mare.

SPERGULARIA MACRORRHIZA *G. et G.* — *Arenaria macrorrhiza* *Req.* — *Lepigonum macrorrhizon* *Nym.*

Vicino alla Salina grande a Taranto. Gallipoli sulla spiaggia vicino al mare.

S. MEDIA R. — *S. marina* Lebel. — *Arenaria media* L. — *Aren. marginata* DC. — *Lepigonum marinum* Wahl.
Gallipoli.

S. SALINA R. — *S. heterosperma* Guss. — *Arenaria marina* Bth.
— *Arenaria rubra* β *marina* L.

Paludi saline di Patimisco. Al barco, Leucaspide, si trova una varietà col fusto procumbente assai prolungato e quasi legnoso.

S. RUBRA P.

Alimini di Otranto. Leucaspide.

ELATINEÆ.

ELATINE MACROPODA Guss.

San Sergio nella tenuta di Massafra.

LINEÆ.

LINUM USITATISSIMUM L.

Leucaspide, subspontaneo.

L. ANGUSTIFOLIUM Huds. — *L. cribrosum* Rehb.

Leucaspide. Otranto. Gallipoli.

L. AUSTRIACUM L.

Otranto. Leucaspide.

L. PUNCTATUM Pr.?

Leucaspide.

L. GALLICUM L.

Leucaspide. Gallipoli.

L. LIBURNICUM Scp. — *L. corymbulosum* Rehb.

Gallipoli.

L. STRICTUM L. — *L. liburnicum* auct. non Scp.

Otranto. Gallipoli.

ID. — *Var. spicatum* Lam. — *L. strictum* Fl. gr.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

MALVACEÆ.

ALTHÆA OFFICINALIS L.

Alimini d'Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

A. HIRSUTA L.

Leucaspidi.

✓ LAVATERA ARBOREA L.

Capo di Leuca. Gallipoli.

L. CRETICA L. — *Var. floribus glomeratis.* — *L. neapolitana* Ten.

Mi pare che sia anche la *L. sylvestris* Brot., se posso giudicare dai campioni del mio erbario.

MALOPE MALACOIDES L.

Presso la Torre dell'Orto, Otranto.

MALVA CRETICA Cav. — *M. althavoides* Fl. gr. non Cav. —

M. hirsuta Ten. non alior.

Leucaspidi. Otranto.

M. SYLVESTRIS. L. — *M. vulgaris* Ten.

A Leucaspidi si trova una varietà con due fiori in ogni peduncolo, il più lungo essendo della medesima lunghezza della foglia.

Id. — *Var. eriocarpa* Boiss. fl. orient.

Verso la Palascia. Otranto. Gallipoli.

M. NICEÆNSIS All.

Leucaspidi. Gallipoli.

M. ROTUNDIFOLIA L. — *M. neglecta* Wallr.

Otranto.

HYPERICINEÆ.

HYPERICUM PERFOLIATUM L. — *H. ciliatum* Lam.

Bosco di Otranto. Leucaspidi.

H. QUADRANGULUM L.

Alimini d'Otranto.

H. PERFORATUM L. — *H. veronense* Schrk.

Bosco di Otranto. Leucaspidi.

✓ H. CRISPUM L.

Abbondante nei campi dopo la messe. Otranto. Taranto. Gallipoli.

GERANIACEÆ.

✓ GERANIUM COLUMBINUM *L.*

In tutta la regione.

✓ G. DISSECTUM *L.*

Otranto. Gallipoli.

✓ G. COLUMBINUM *L.*

Leucaspide.

✓ G. MOLLE *L.*

Leucaspide.

ID. — *Var. grandiflorum.* — *G. villosum Reich. non Ten.*

Leucaspide.

✓ G. ROTUNDIFOLIUM *L.* — *G. viscidulum Fr.*

Otranto. Leucaspide.

✓ G. PUSILLUM *L.* — *G. rotundifolium Fr.*

Gallipoli.

✓ G. LUCIDUM *L.*

Rupi verso la Torre del Serpente, Otranto. Leucaspide.

✓ G. ROBERTIANUM *L.* — *Var. purpureum Vill.*

Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

✓ ERODIUM BOTRYS *Bert.*

Patimisco. Gallipoli.

✓ E. LACINIATUM *W.*

Spiaggia di S. Pietro in Bevagna, Otranto e Patimisco.

ID. — *Var. affine Ten.*

Gallipoli. Otranto.

✓ E. MALACOIDES *W.*

Otranto. Leucaspide.

✓ E. CHIUM *W.*

Verso gli Alimini. Otranto.

✓ E. GUSSONEI *Ten.*

Questa specie, la più bella forse d'Europa, fiorisce per diversi mesi, le piante morsicate o altrimenti danneggiate

buttando nuovi rami procumbenti durante tutta l'estate.
Abbondante sulla strada che conduce da Otranto a Maglie. Comune verso Manduria.

E. MOSCHATUM *L'Her.*

Leucaspide. Gallipoli.

E. CICONIUM *W. — E. brevicaule Bert.*

Leucaspide.

E. CICUTARIUM *L'Her.*

Leucaspide. Gallipoli.

OXALIDEÆ.

OXALIS CORNICULATA *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

ZYGOPHYLLÆ.

TRIBULUS TERRESTRIS *L.*

Arene marittime.

RUTACEÆ.

RUTA BRACTEOSA *DC.*

Leucaspide.

R. DIVARICATA *Ten.*

Rocce tuose al nord di Otranto.

RHAMNEÆ.

PALIURUS AUSTRALIS *G. — P. aculeatus Lam.*

Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

RHAMNUS ALATERNUS *L.*

In tutta la regione. Questa specie insieme alla *Phyllirea media* si chiama volgarmente « Frasso. »

R. GRÆCUS *B. R.? — R. saxatilis S. et S. non L.*

Leucaspide. Il sig. Lacaita crede che questa pianta sia il *R. saxatilis* *L.*, ma non ha veduto i frutti maturi.

TEREBINTHACEÆ.

PISTACIA TEREBINTHUS *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

P. LENTISCUS *L.*

Alimini d'Otranto. Gallipoli. A Leucaspide si chiama
« Restingo. »

PAPILIONACEÆ.

CERATONIA SILIQUA *L.*

Leucaspide. Probabilmente spontanea.

ANAGYRIS FÆTIDA *L.*

Leucaspide, vulgo « Lupino agrieste. » Gallipoli.

SPARTIUM JUNCEUM *L.*

Otranto e Gallipoli. A Leucaspide più raro.

CYTISUS SPINESCENS *Sieb.* — *C. hirsutus Fl. gr.* — *C. apulus Ten.*
Guss. — *C. ramosissimus Ten.*

Leucaspide. S. Pietro in Bevagna.

C. INFESTUS Guss. prod. — *Calycotome infesta Guss.*

Otranto. Gallipoli. A Leucaspide porta il nome di « Spina
ruta. »

LUPINUS HIRSUTUS *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

ONONIS RECLINATA *L.*

In tutta la regione.

O. MOLLIS *Sav.*

Leucaspide.

O. NATRIX *L.*

Verso gli Alimini di Otranto.

O. VISCOSA *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

Id. *Var. breviflora DC.* — *O. longearistata Pr.* — *O. viscosa*
Fl. gr.

Leucaspide. Gallipoli.

O. SIEBERI Bess. — *O. polymorpha* Guss.

Leucaspidi.

✓ O. PUBESCENS L.

Leucaspidi.

O. ORNITHOPODIOIDES L.

Leucaspidi. Gallipoli.

✗ O. CAMPESTRIS K. Z. — *O. spinosa* auct. mult.

Otranto. Leucaspidi.

O. DIFFUSA Ten. — *O. serrata* Dub. — *Var. Dehnharti* Ten.

S. Pietro in Bevagna. Fra Taranto e Patimisco.

O. COLUMNÆ All.

Leucaspidi. Otranto.

O. VARIEGATA L.

Arene marittime fra Taranto e Patimisco.

ANTHYLLIS HERMANNIÆ L. — *A. aspalathi* DC. — *Cytisus græcus* L.

Abbondante a Gallipoli ove è adoperata per spazzare le strade. Il nome volgare è « Spina pollice. »

A. VULNERARIA L. — *Var. rubra* Gou. — *A. Dillenii* Schult.

— *A. sanguinea* Schur.

Otranto. Leucaspidi.

✓ A. TETRAPHYLLA L. — *Vulneraria tetraphylla* Guss.

Otranto. Leucaspidi.

HYMENOCARPUS CIRCINATA Sav.

Otranto. Leucaspidi. Gallipoli.

✓ MEDICAGO ARBOREA L. — *M. arborescens* Pr.

Gallipoli.

✓ M. FALCATA L.

Leucaspidi.

✓ M. MARINA L.

Alimini di Otranto. Costa fra Taranto e Patimisco.

M. HELIX W. — *M. Astroites* Bert.

Otranto.

- M. ORBICULARIS* All. — *M. marginata* auct. null. non W.
Otranto. Leucaspide.
- M. SCUTELLATA* All.
Otranto. Leucaspide.
- M. TRIBULOIDES* Desv. — *M. crassispina* Vis. — *M. uncinata* W.
Leucaspide (variat spiris dextrorsis et sinistrorsis).
- M. LITORALIS* Rhod. — *M. arenaria* Ten. 1819.
Patimisco. Alimini di Otranto.
- M. TUBERCULATA* Willd.
Nei seminati di Otranto. Leucaspide.
- M. SPHÆROCARPA* Berl. — *M. muricata* Grsb. non Bth.
Otranto.
- M. TURBINATA* W. — Var. *olivæformis* Guss. — *M. olivæformis* Guss.
Otranto.
- M. RIGIDULA* Desv. — *M. Gerardi* Kit. — *M. villosa* DC.
Otranto.
- M. AGRESTIS* Ten.
Leucaspide.
- M. LAPPACEA* Desv. — *M. pentacycla* DC. — *M. Histrix* Ten.
Otranto. Leucaspide.
- ID. — Var. *denticulata* W. — *M. flexuosa* Ten.
Otranto nel coltivato. Leucaspide.
- M. ARABICA* All. — *M. cordata* Lam. — *M. maculata* W.
Otranto.
- M. MINIMA* Desv. — *M. hirsuta* All. — *M. rigidula* Bth.
Otranto. Leucaspide, molto variabile.
- M. ECHINUS* DC.
Otranto.
- M. CILIARIS* W.
Otranto nel coltivato.
- M. DISCIFORMIS* DC.
Leucaspide.

M. LUPULINA L.

Id. — *Var. Cupaniana*. — *M. Cupaniana* Guss.
Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

TRIGONELLA FÆNUM-GRÆCUM L.
Leucaspide, subspontanea.

* T. GLADIATA Stev.
Leucaspide.

T. MONSPELIACA L.
Leucaspide. Otranto.

T. CORNICULATA L.
Otranto, Leucaspide. Le Trigonelle sono conosciute ad Otranto sotto il nome di « Forficicchia » o forbici, a causa della forma del frutto. Comunicano un gusto ed un odore nauseanti alla carne degli animali ed anche degli uccelli che ne mangiano le foglie.

MELILOTUS MESSANENSIS All.
San Pietro in Bevagna.

M. SULCATA Dsf.
Gallipoli. Leucaspide.

M. NEAPOLITANA Ten.
Verso gli Alimini di Otranto.

M. INDICA All. — *M. parviflora* Dsf.
Alimini di Otranto. Leucaspide.

TRIFOLIUM RUBENS L.
Otranto nel bosco.

T. PRATENSE L. — *Var. β flavicans* Guss. syn. II. 331
Gallipoli.

T. OCHROLEUCUM L.
Alimini di Otranto.

T. CHERLERI L.
Otranto, Leucaspide, Gallipoli.

T. LAPPACEUM L.
Leucaspide, Gallipoli.

T. ANGUSTIFOLIUM *L.*

Otranto. Leucaspide.

T. INCARNATUM *L.*

Leucaspide, subspontaneo.

ID. — *Var. Molinerii Balb.*

Otranto. Gallipoli.

T. STELLATUM *L.*

Otranto. Leucaspide.

T. LIGUSTICUM *Balb.*

Alimini di Otranto.

T. ARVENSE *L.*

Otranto, Leucaspide ecc.

T. MARITIMUM *L.*

Otranto.

T. SUPINUM *Savi.* — *T. echinatum M. B.*

Alimini d'Otranto.

T. PALLIDUM *W. K.* — *T. flavescens Ten.*

Verso la Palascia d'Otranto.

T. TENUIFOLIUM *Ten.* — *T. stamineum Guss.* — *T. Tenoreanum Boiss.* — *T. Bocconeii* β *longiflorum B. Ch.*

S. Pietro in Bevagna.

T. BOCCONEI *Sav.* — *T. collinum Bast.*

Leucaspide. Gallipoli.

T. SCABRUM *L.*

Leucaspide.

T. LUCANICUM *Gasp. apud Guss.*

Gallipoli.

T. SUBTERRANEUM *L.*

Manduria. Leucaspide.

T. FRAGIFERUM *L.*

Otranto, lungo la strada che conduce alla ferrovia.

T. RESUPINATUM *L.* — *T. suaveolens W.*

Variat fructibus roseis. Gallipoli. Otranto. Leucaspide.

T. TOMENTOSUM *L.*

In tutta la regione.

T. VESICULOSUM *L.*

Verso la Palascia di Otranto.

T. SPUMOSUM *L.*

Leucaspide.

T. HYBRIDUM *L.* — *T. Michelianum Gaud. non Savi.*

Nella mia prima lista ho sbagliato una giovane ed anormale pianta di queste specie per il *T. isthmocarpum*.

T. REPENS *L.*

Patimisco. Paludi di Otranto, ove si vedono delle piante di una statura altissima, colle foglie della medesima forma e grandezza della *Menyanthes trifoliata*.

T. NIGRESCENS *Viv.* — *T. hybridum Sav. non L.* — *T. pallens DC. fl. fr.*

Otranto. Leucaspide.

T. SUFFOCATUM *L.*

Otranto.

T. PATENS *Schreb.* — *T. chrysanthum Gaud.*

In tutta la regione.

T. AGRARIUM *L.* — *T. aureum Poll.*

Otranto.

T. PROCUMBENS *L.* — *T. agrarium Poll. Savi et G. G.* — *T. campestre Schreb.*

Leucaspide.

DORYONIUM HIRSUTUM *Ser.* — *Bonjeania hirsuta Rchb.*

Leucaspide. Otranto.

D. RECTUM *Ser.* — *Bonjeania recta Rchb.*

In tutta la regione.

D. HERBACEUM *Vill.*

Otranto. Taranto.

LOTUS TETRAGONLOBUS *L.* — *Tetragonolobus purpureus Mnch.*

Otranto. Leucaspide.

L. SILIQUOSUS *L.*

Gallipoli.

L. EDULIS *L.*

Otranto. Leucaspide.

LOTUS CRETICUS *L.*

Otranto. A San Pietro in Bevagna viene una forma
con foglie piccolissime.

L. COMMUTATUS *Guss.*

Isole del Campo, fra Gallipoli e l'isola di S. Andrea.

L. CYTISOIDES *L.* — *L. creticus Fl. gr.*

Otranto. San Pietro in Bevagna, e da Taranto a Patimisco.

L. TENUIS *Kit.* — *Var. decumbens Poir.* — *L. Preslii Ten.*

Otranto.

L. CORNICULATUS *L.*

Leucaspide.

L. ULIGINOSUS *Schkuhr.*

Pantano del Taro.

L. HISPIDUS *Desf.*

Gallipoli. Otranto.

L. ORNITHOPODIODES *L.*

Leucaspide.

L. PUSILLUS *Viv.*

Foce del fiume Taro. Taranto.

CORONILLA EMERUS *L.*

Otranto. Leucaspide.

C. VALENTINA *L.*

Gravina di Acettullo. Leucaspide.

ARTHROLOBIMUM SCORPIOIDES *DC.* — *Coronilla scorpioides K.*

Otranto. Leucaspide.

A. REPANDUM *DC.* — *Coronilla repanda Guss.*

Patimisco.

ORNITHOPUS COMPRESSUS *L.*

In tutta la regione.

BONAVERIA SECURIDACA *Rchb.*

Otranto. Leucaspide.

HIPPOCREPIS GLAUCA *Ten.*

Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

H. CILIATA *W.*

Leucaspide.

H. UNISILIQUOSA *L.*

Otranto. Leucaspide.

SCORPIURUS SUBVILLOSA *L.* — *S. sulcata Fl. gr.*

In tutta la regione.

GALEGA OFFICINALIS *L.*

Otranto.

PSORALEA BITUMINOSA *L.*

Otranto. Leucaspide.

ASTRAGALUS MONSPESSULANUS *L.*

Otranto.

A. HAMOSUS *L.*

Otranto. Leucaspide.

A. SESAMEUS *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

BISERRULA PELECINUS *L.*

Otranto. Leucaspide.

HEDYSARUM CORONARIUM *L.*

Secondo il sig. Lacaita le piante che si trovano apparentemente selvatiche a Leucaspide sono rimaste dopo anteriore coltivazione.

H. CAPITATUM *L.*

Leucaspide. Otranto.

ONOBRYCHIS ECHINATA *Dietr.* — *O. alba Ten.?*

Otranto. Leucaspide.

O. CAPUT-GALLI *Lam.*

Leucaspide.

- O. CRETICA Desv. — *O. aquidentata* D'Urv. — *O. Crista-galli* Ten.
Leucaspide, sopra il monastero. Nostra pianta è la forma
tipica, non l' *O. foveolata* DC.
- O. ÆQUIDENTATA Urv. — *O. cristata* DC. prod. — *Hedysarum*
aquidentatum S. et S.
Leucaspide.
- LATHYRUS SPHERICUS Retz.
Otranto.
- L. SETIFOLIUS L.
Leucaspide. Gallipoli.
- L. CILIATUS Guss. — *L. saxatilis* Vis. — *Orobis saxatilis* Vent.
Leucaspide.
- L. ANNUUS L.
Otranto.
- L. CICERA L. — *L. dubius* Ten.
Otranto, Leucaspide.
- L. OCHRUS DC.
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.
- L. NISSOLIA L.
Presso gli Alimini di Otranto.
- L. APHACA L.
Otranto. Leucaspide.
- VICIA ATROPURPUREA Dsf. — *V. villosa* Brot. — *Cracca atro-*
purpurea G. G.
Paludi di Otranto. Leucaspide.
- V. VARIA Host. — *V. dasycarpa* Ten. — *Cracca varia* G. G.
Alimini di Otranto. Leucaspide.
- V. PSEUDOCRACCA Bert. — *Cracca Bertolonii* G. G.
Otranto, verso gli Alimini.
- V. LUTEA L.
Otranto. Leucaspide.
- V. HIRTA Balb. (*floribus lilacinis*).
Leucaspide.

V. HYBRIDA L.

Leucaspide.

V. CORDATA Wulf.

Leucaspide. Otranto.

V. SATIVA L.

Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var. Cosentini Guss.* — *V. Cosentini Guss.*

Leucaspide.

V. CUNEATA Guss.

Sotto la Torre dell'Orto, Otranto.

V. AMPHICARPA Dorth.

Leucaspide. Somiglia ai campioni dell'erbario Gay a Kew. Le piante raccolte da Kralik nell'Africa sono più grandi. A Leucaspide ha acquistata l'abitudine di propargarsi sotto terra. Il sig. Lacaita dubita che sia buona specie, perchè diverse piante della sezione *cordata* e *sativa* sviluppano, a volte, dei frutti intorno alla radice.

V. LATHYROIDES L.

Otranto.

V. PEREGRINA L.

Otranto. Leucaspide.

ERVUM AGRIGENTINUM Guss. — *Vicia leucantha Biv.* — *V. Bivonae Spr.*

Leucaspide.

E. NIGRICANS M. B. — *E. lentoides Ten.* — *Lens nigricans G. G.*
— *Lens Tenorei Lmt.*

Leucaspide.

E. LENTICULA Schreb. — *E. uniflorum Ten.*

Leucaspide. Otranto.

E. GRACILE DC. — *E. longifolium Ten.* — *Vicia gemella Cr.*
— *V. laxiflora Brot.*

Gallipoli. Otranto.

E. PUBESCENS DC.

Leucaspide.

DRUPACEÆ.

- PRUNUS COMMUNIS *Huds.* — *Var.* intermedia fra *P. spinosa* e
P. insitilia. (C. C. L.)
 Leucaspide.

SENTICOSÆ.

- SPIRÆA ULMARIA *L.* — *Var. denudata Pr.*
 Paludi di Otranto.
- RUBUS DISCOLOR *Wh. N.*
 Macchie ad Otranto.
- R. ULMIFOLIUS *Sch.* — Fide Nyman sub-species *R. discoloris*.
 Macchie ad Otranto.
- POTENTILLA HIRTA *L.*
 Leucaspide. Otranto.
- P. REPTANS *L.*
 Nei terreni presso Otranto viene una varietà con fortissime radici nere.
- ROSA SEMPERVIRENS *L.*
 Leucaspide.
- R. ARVENSIS *Huds.* — *Var.*
 Leucaspide.
- R. SEPIUM *Thuill.*
 Leucaspide.
- AGRIMONIA EUPATORIA *L.*
 Otranto.
- ALCHEMILLA ARVENSIS *Scop.* — *Aphanes arvensis L.*
 Leucaspide.
- POTERIUM MURICATUM *Sp.* — *P. polygamum W. K.*
 Leucaspide.

POMACEÆ.

- PYRUS AMYGDALIFORMIS *Vill.* — *P. canopliza Guss. exs.* — *P. sicula Tin.* — *P. cuneifolia Guss.* — *P. Tinei Tod. exs. sec. Dene.* — *P. salicifolia S. S. non L.*

Leucaspide. S. Pietro in Bevagna. Pianta variabile, come si rileva dai sinonimi.

CRATEGUS MONOGYNA Jacq. — *El varietas flore pleno*.
Leucaspide.

MYRTACEÆ.

MYRTUS COMMUNIS L.

Nelle macchie, comune. A Gallipoli si trova una varietà a foglie piccole e bacche grosse e globose, però non è la forma *tarentina*.

CUCURBITACEÆ.

MOMORDICA ELATERIUM L. — *Ecbalium Elaterium* Rich. —
E. agreste Rehb.
Spiagge di Otranto e Gallipoli.

ONAGRARIÆ.

EPILOBIUM HIRSUTUM L.
Gallipoli.

E. TETRAGONUM L.
Alimini di Otranto.

HALORAGÆ.

MYRIOPHYLLUM VERTICILLATUM L.
Alimini di Otranto.

CALLITRICHINÆ.

CALLITRICHE STAGNALIS Scp.
Vicino al ponte sulla strada Lecce-Otranto.

LYTHRARIÆ.

LYTHRUM SALICARIA L.
Alimini di Otranto. Pantano del Taro.

L. ACUTANGULUM Lag. — *L. Græfferi* Ten.
In tutta la regione.

L. HYSSOPIFOLIA L.

Leucaspide.

L. THYMIFOLIA L.

Gallipoli.

TAMARISCINEÆ.

TAMARIX AFRICANA Poir.

Otranto. Gallipoli.

T. GALLICA L.

Presso il fiume Chitro a San Pietro in Bevagna.

PARONYCHIEÆ.

POLYCARPON TETRAPHYLLUM L. — *P. diphylum* Cav.

Ad Otranto diviene alquanto legnoso vicino al mare.

P. ALSINEFOLIUM DC.

San Pietro in Bevagna. Leucaspide. Gallipoli.

HERNIARIA HIRSUTA L.

Leucaspide. Gallipoli.

CRASSULACEÆ.

UMBILICUS HORIZONTALIS DC.

Otranto. Gallipoli.

Id. — *Var.*

Verso la Montagna Spaccata a Gallipoli cresce una varietà ove ogni fiore è rimpiazzato da una spiga orizzontale.

SEDUM RUPESTRE L. — *Var. reflexum.* — *S. reflexum* L. — *S. albescens* Haw.

Verso la Palascia. Otranto.

S. ACRE L. — *S. neglectum* Ten.

Il Nyman colloca la pianta Tenoreana con questa specie, benchè Tenore affermi che le foglie non sono acri.

S. ALBUM L.

Leucaspide. Otranto.

S. MICRANTHUM Bast. — *S. Chusianum* Guss.

Leucaspide.

S. CEPAEA L. — *S. galioides* All. — *S. tetraphyllum* S. S.
Taranto.

S. STELLATUM L. — *S. delloideum* Ten.
In tutta la regione.

S. LITTOREUM Guss.
Leucaspide.

S. CÆSPITOSUM DC. — *Crassula Magnolii* DC.
Leucaspide.

S. RUBENS L. — *Crassula rubens* L.
Leucaspide.

BULLIARDA VAILLANTII DC. — *Tillaea Vaillantii* W.
Leucaspide.

SAXIFRAGÆ.

SAXIFRAGA TRIDACTYLITES L.
Leucaspide.

UMBELLATÆ.

ELAEOSELINUM ASCLEPIUM Bert.
Leucaspide. Gallipoli. Otranto verso la Palascia.

THAPSIA GARGANICA L.
Gallipoli. Patimisco.

ORLAYA GRANDIFLORA Hfn. — *Caucalis grandiflora* L.
Otranto, presso la Torre del Serpente.

O. PLATYCARPOS K.
Otranto. Leucaspide.

O. MARITIMA L.
Arene maritime lungo tutta la costa. All'est di Gallipoli, nell'autunno, le colline arenose del litorale sono quasi coperte dal seme.

DAUCUS CAROTA L.
Otranto.

D. GINGIDIUM L. — *D. nitidus* Gasp.
Rupi marittime verso la Palascia di Otranto.

D. HISPIDUS Dsf. — *D. halophilus* Bert.

Otranto. Gallipoli.

D. SICULUS Ten. ?

Presso la spiaggia vicino al paese di Gallipoli. Presenta lo stelo principale abbreviato, ed i rami procumbenti del *D. siculus*, ed in altri particolari somiglia il *D. hispidus* Dsf.

D. BROTERI Ten. — *D. Michelii* Caruel.

Otranto.

CAUCALIS DAUCOIDES L.

Sotto la Torre del Serpente. Otranto.

TORILIS ANTHRISCUS Gm.

San Pietro in Bevagna.

T. NEGLECTA Spr.

Paludi di Otranto.

T. NODOSA G.

Otranto. Leucaspide. A Gallipoli si trova una varietà coll' ombrella pedunculata.

FERULA GLAUCA L. — *F. Candelabrum* Held.

Leucaspide.

OPOPANAX HISPIDUS Grsb. — *O. orientale* Boiss. — *Pastinaca hispida* Fzl. — *Malabaila orientalis* B. et H.

Rupi presso le paludi di Otranto. Gallipoli.

TORDYLIUM APULUM L. — *T. humile* Biv.

In tutta la regione.

• *T. OFFICINALE* L. — *T. microspermum* Ten. hort. neap.

Leucaspide. Gallipoli.

FÆNICULUM OFFICINALE L. — *F. capillaceum* Grsb.

Rupi presso le paludi di Otranto. Gallipoli.

• *KUNDMANNIA SICULA* DC. — *Brignotia pastinacæfolia* Bert.

Gallipoli.

CRITHMUM MARITIMUM L.

Otranto. Gallipoli.

CENANTHE PIMPINELLOIDES *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

OE. LACHENALII *Gou.*

Gallipoli, sotto le Foggie.

OE. FISTULOSA *L.*

Alimini d'Otranto.

ECHINOPHORA SPINOSA *L.*

Otranto. Gallipoli.

E. TENUIFOLIA *L.*

Trovata in fiore nel mese di novembre ad Otranto dal
cav. Alf. Eggington.

SCANDIX AUSTRALIS *L.*

Leucaspide. San Pietro in Bevagna.

S. PECTEN-VENERIS *L.*

Otranto. Leucaspide.

AMMI MAJUS *L.*

Otranto. Taranto. Leucaspide nel coltivato.

A. VISNAGA *Lam.*

Otranto.

PTYCHOTIS AMMOIDES *Koch.* — *Seseli ammoides L.* — *S. verticillata Dub.*

Otranto. Leucaspide.

PIMPINELLA MAGNA *L.*

Otranto.

P. PEREGRINA *L.* — *Tragium peregrinum Spr.*

Leucaspide.

CARUM MULTIFLORUM *Boiss.* — *Bunium ligusticifolium Ces. ined.* — *Athamanta multiflora Fl. gr.* — *Ligusticum graecum DC.* — *Ligusticum saxifragum Boiss.*

Dirupi fra S. Mauro e la Montagna Spaccata a Gallipoli.
Pianta rarissima, nuova per l'Italia.

HELOSCIADIUM NODIFLORUM *Kch.* — *Sium stoloniferum Guss.?*

Nel fiumicello Idro ecc. a Otranto. Leucaspide. Le foglie

di questa pianta sotto il nome di « Murolo » o « Salaciuni » sono adoperate per companatico dai contadini otrantini, benchè riputate velenose altrove.

BUPLEURUM FRUTICOSUM *L.*

Capo di Leuca.

B. PROTRACTUM *II. L.*

In tutta la regione.

B. ARISTATUM *Bartl.*

Leucaspide. Gallipoli. San Pietro in Bevagna.

B. GLAUCUM *Rob. Cash.* — *B. semicompositum Fl. gr. et auct.*
Gallipoli.

HIPPOMARATHRUM BOCCONEI *Boiss.* — *II. siculum Bocc.* — *Cachrys pungens Jan.* — *Egomarathrum siculum Mor.* — *Lophocachrys echinophora Bert.*

Questa bella specie abbonda sotto la Torre dell'Orto, Otranto, formandovi un'estesa macchia. Il fusto della pianta fornisce una gommo-resina giallastra di un odore piuttosto piacevole, e praticando delle ferite nella epidermide si potrebbe procurarsene in abbondanza. A Gallipoli ho trovato una pianta dell'altezza di 1 m. e 65 cm. e della larghezza di 1 m. 20 cm., e questo gigante era circondato da altre tre o quattro di quasi simili dimensioni!

SMYRNIUM OLUSATRUM *L.*

Leucaspide.

BIFORA TESTICULATA *Rehb.* — *B. flosculosa M. B.*

Otranto. Leucaspide.

ERYNGIUM AMETHYSTINUM *L.* — *E. dilatatum Bert.*

Leucaspide.

E. CAMPESTRE *L.*

Otranto. Leucaspide.

E. MARITIMUM *L.*

Verso gli Alimini, Otranto.

E. BARRELIERI *Boiss.* — *E. pusillum L. p. p. Guss. Mor. Bert.*

Da non confondersi colla specie spagnuola *E. pusil*

lum L. ossia *E. tenue* Lam. Verso gli Alimini d'Otranto e presso il Chitro a San Pietro in Bevagna, in posti inondati nell'inverno.

LAGOECIA CUMINOIDES L.

Leucaspide, a S. Giovanni fra le macchie dei terreni sassosi. Pare che il Marinosci di Martino l'abbia trovato a Gallipoli 60 anni fa, ma fino alla sua recente scoperta a Leucaspide non è stata annoverata fra le specie italiane. Non ho potuto trovarla a Gallipoli.

ARALIACEÆ.

HEDERA HELIX L.

Ovunque.

CORNEÆ.

CORNUS SANGUINEA L.

Paludi di Otranto.

CAPRIFOLIACEÆ.

VIBURNUM OPULUS L. — *Opulus vulgaris* Barkh.

Otranto. Gallipoli.

V. TINUS L. — *Tinus laurifolius* Barkh.

Leucaspide. Gallipoli.

SAMBUCUS NIGRA L.

In tutta la regione.

S. EBULUS L.

Otranto. Gallipoli.

LONICERA CAPRIFOLIUM L.

Otranto.

L. IMPLEXA Ait.

Otranto. Leucaspide. Gallipoli. Specie che presenta molta varietà sia nella statura delle piante sia nelle foglie, che soventi volte sono angustissime.

RUBIACEÆ.

RUBIA PEREGRINA L.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

- RUBIA PEREGRINA L. — *Var. Bocconei Pel.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide. Differisce molto dalla forma tipica non soltanto nel fogliame, che varia anche esso, ma anche nel portamento e nella parte inferiore del fusto ch'è assai più legnoso.

- GALIMUM LUCIDUM All. *non auct. britan.* — *G. corrudaefolium Vill.*
— *G. nitidum Sieb.* — *G. tenuifolium DC. fl. fr. et All.*
Leucaspide.

- G. PALUSTRE L.

Otranto. Taranto. Gallipoli.

- G. VERUM L.

Leucaspide.

- G. SACCHARATUM All. — *G. verrucosum Sm.*

Campi coltivati ad Otranto e Leucaspide.

- G. TRICORNE With.

Leucaspide.

- G. APARINE L. — *G. agreste Wallr.*

Leucaspide.

- G. ANGLICUM Huds. — *G. parisiense Lam.*

Var. intermed. inter *G. divaricatum* et *G. anglicum*
fide Lacaita. Leucaspide.

- G. MURALE All.

Campagna intorno agli Alimini, Otranto.

- G. VERNUM Sep.

Leucaspide. Otranto.

- VALANTIA MURALIS L. — *Valantia aculeata Ten.*

Scogli verso la Palascia. Otranto. Leucaspide.

- ASPERULA CYNANCHICA L.

Nelle arene marittime gli steli si prolungano ad una lunghezza di quasi un metro. Comune nelle colline arenose a Gallipoli.

- A. ARVENSIS L.

Otranto. Leucaspide.

- CRUCIANELLA LATIFOLIA L.

Leucaspide.

C. MARITIMA L.

Verso gli Alimini di Otranto nell'arena.

SHERARDIA ARVENSIS L.

Otranto. Gallipoli e Leucaspide.

VALERIANEÆ.

CENTRANTHUS RUBER DC.

Otranto.

C. CALCITRAPA Duf.

Leucaspide. Gallipoli.

FEDIA CORNUCOPIÆ L.

Nel seminato in tutta la regione. Abbondante.

VALERIANELLA ECHINATA DC.

Otranto. Leucaspide.

V. OLITORIA Poll.

Leucaspide.

V. ERIOCARPA Desv. — V. puberula Rchb.

Gallipoli. Otranto e Leucaspide.

V. MICROCARPA Lois. — V. puberula DC.

Otranto.

• *V. MEMBRANACEA Lois. — V. pumila W. — V. sphaerocarpa DC.*

Leucaspide.

V. CORONATA DC. fl. fr. non prod. — V. hamata Bert. ap. DC.

Leucaspide.

V. VESICARIA Mnch.

Leucaspide.

DIPSACEÆ.

*CALISTEMMA BRACHIATUM Boiss. — Scabiosa brachiata S. S. —**S. palestina B. Ch. — Pterocephalus palestinus Coult.**— Asterocephalus brachialus Grsb.*

Otranto.

Id. — Var. — C. Sibthorpianum Boiss. — Scabiosa multi-
secta Vis.

Leucaspide.

• SCABIOSA UCRANICA L. — *Var. β Boiss. fl. orient.* — *S. eburnea*
S. et S.

Arene marittime a Patimisco.

• S. MARITIMA L.

Nelle arene del litorale di Gallipoli la più grande parte delle piante sone anormali, i capitoli essendo sviluppati in ombrelle. Otranto.

Id. — *Var.* — *S. grandiflora Scop. non Dsf.*

Leucaspide.

Id. — *Var. villosa Coss.* — *S. grandiflora var. canescens Guss.*
Inar.

Florida varietà che nelle vicinanze di Otranto produce per volta da dodici a diciotto fusti di quasi un metro l' uno.

S. COLUMBARIA L.

Otranto. Gallipoli.

DIPSACUS SYLVESTRIS Huds.

Otranto. Leucaspide.

TRICHERA ARVENSIS Schrad. — *Knautia arvensis Coult.*

Otranto.

T. HYBRIDA R. S. — *Knautia hybrida All.* — *Trichera mutabilis Schrad.*

San Pietro in Bevagna. Leucaspide. Secondo il chiarissimo Lacaita si trovano tre forme di questa specie a Leucaspide. N. 1. Foglie radicali crenate, quelle del fusto intiere. *K. integrifolia Bert.*, *S. integrifolia L.* N. 2. Foglie radicali lirate, del fusto intiere. N. 3. Foglie radicali e del fusto ambedue lirate. Le varietà 2 e 3 sono *K. integrifolia var. hybrida* ossia *K. hybrida Coult. (sub Scabiosa)*.

COMPOSITÆ.

• SENECIO LEUCANTHEMIFOLIUS Poir. — *S. vernus Biv.*

Var. — *S. incrassatus Guss.*

Leucaspide. Gallipoli ecc. Questa specie quando cresce nell'arena marittima umida prende quasi la forma di *S. crassifolius W.*, il quale si distingue dalla base delle foglie essendone la parte più larga. (C. C. L.)

S. VULGARIS L.

Ovunque.

ANTHEMIS HYDRUNTINA Groves sp. nov.

Olens, pedalis et sesquipedalis, præter pilos lanatos et maculas lanuginosas glabrescens et pallide virens, caulibus ascendentibus numerosis 1-3 rarius 6-cephalis, rhizomate surculos foliosos ascendentes edente, foliis inferioribus ambitu elongato-oblongis bipinnatis in lacinias acutas submucronatas divisis, superioribus pinnatis, brevioribus pinnis apice trifidis vel bifidis interdum simpliciter subulatis, capitulis discoideis mediocribus, involucri lanuginosi phyllis numerosis late lanceolatis obtusis marginibus pallidis scariosis, receptaculo conico elongato paleis carinatis attenuatis mucronatis glandulosis ad flosculos æquilongis, acheniis albidis sulcato-costatis tetragonis tuberculatis corona valida superatis. Variat foliorum latitudine et surculorum magnitudine. Habitat prope Hydruntum in collibus ad lacum Alimini proximis (Vedi Tav. II). — A prima vista molte specie discoidee del genere *Anthemis* hanno un'apparente somiglianza fra di loro, specialmente le numerose varietà di *Anthemis montana* L. La nostra pianta però si distingue facilmente da tutte per il suo portamento diritto e rigido, nonchè per la sua statura ed il colore del fogliame e fusto. Sotto l'esame poi dimostra un carattere assai distinto dalle specie ad essa vicine, come sarà facile rilevare dalla descrizione della specie. In generale le discoidee di questo genere sono piante alpine, la nostra invece cresce sulle basse colline che circondano i laghi degli Alimini presso Otranto, lontano dalla montagna ma poco distante dal litorale. Fiorisce in maggio.

A. TINCTORIA L.

Otranto.

A. BRACHYCENTROS Gay. — *A. altissima* L. — *A. canescens* Ten. — *A. retusa* Ten. — *A. Pseudo-Cota* Vis. — *A. segetalis* Ten.

Varietà che cresce nel seminato ad Otranto, e che prende il posto che occupa l'*A. Cota* L. nei campi di grano dell'Italia media. La nostra pianta differisce dal tipo di Gay per avere le pagliette quasi senza mucrone.

A. MARITIMA L. — *A. litoralis* Clem.

Verso gli Alimini di Otranto.

A. ARVENSIS var. — *A. incrassata* Lois. — *A. sicula* Guss.

Vicino agli Alimini di Otranto nei campi coltivati si trova una varietà molto interessante per avere due forme d'achenio, quella più bassa essendo pluricostata e turbinata, mentre quella più in alto è tetragona, sovente con qualche lacuna lineare sugli angoli. Tutte e due le qualità di frutti sono fortemente punteggiate. Pianta robusta con molti fusti ramificati. Leucaspide.

A. PEREGRINA L.

San Pietro in Bevagna, con una forma nana. Otranto. Taranto.

A. CHIA L.

Gallipoli. Otranto.

ORMENIS MIXTA DC. — *Marula mixta* Mor. — *Chamomilla mixta* G. G. — *Anthemis mixta* L.

Prati marittimi, Otranto.

• ANACYCLUS CLAVATUS P. — *A. tomentosus* DC. — *A. pubescens* W.
Otranto. Leucaspide.

ACHILLEA LIGUSTICA All.

Campi all'ovest di Otranto.

A. MILLEFOLIUM L.

In tutta la regione.

DIOTIS CANDIDISSIMA Dsf. — *Sanrolina maritima* Sm.

Arene marittime passato gli Alimini ad Otranto.

PINARDIA CORONARIA Less.

In tutta la regione.

CHRYSANTHEMUM SEGETUM L.

Otranto.

C. MYCONIS L. — *Pyrethrum Myconis* L.

Otranto.

MATRICARIA CHAMOMILLA L.

In tutta la regione.

HELICHRYSUM ITALICUM Guss. — *H. angustifolium* DC. fl. fr. p. p.
Otranto. Leucaspide.

GNAPHALIMUM LUTEO-ALBUM L. — *Helichrysum luteo-album* Rehb.
Leucaspide. Gallipoli.

* FILAGO SPATHULATA Pr.
Leucaspide.

— ID. — *Var. affinis* Ten. ined. — *F. prostrata* Parl. non DC.
Leucaspide. Strada fra Otranto e Maglie.

F. ERIOCEPHALA Guss. — *F. lanuginosa* Req.
All'ovest di Otranto.

* F. GALLICA L. — *F. tenuifolia* Pr.
Campi coltivati ad Otranto.

* PHAGNALON SAXATILE Cass. — *Conyza saxatilis* L.
Leucaspide.

* P. RUPESTRE DC. — *Conyza rupestris* L. — *P. Tenorei* Pr.
Otranto. Leucaspide.

ASTER TRIPOLIUM L. — *Tripolium vulgare* Nees.
Taranto. Otranto. Gallipoli.

CONYZA AMBIGUA L. — *Erigeron crispus* Pourr. — *Eschenbachia ambigua* Mor.
Otranto. Gallipoli.

BELLIS SYLVESTRIS Cyr. — *Bellidium pappulosum* Ber.
Paludi di Otranto.

B. PERENNIS L.
Ovunque.

ID. — *Var.* — *B. hybrida* Ten. non DC.
Otranto.

B. ANNUA L.
Otranto. Leucaspide.

* ASTERISCUS AQUATICUS Less.
Leucaspide.

PALLENIS SPINOSA Cass. — *Asteriscus spinosus* G. G.
Otranto. Leucaspide.

INULA CRITHMOIDES L. — *I. crithmifolia* W.

Rupi verso la Palascia. Otranto.

I. VISCOSA Ait. — *Pulicaria viscosa* Cass.

Leucaspide. Otranto.

I. GRAVEOLENS Dsf. — *Pulicaria graveolens* Nym.

Otranto. Gallipoli.

PULICARIA ODORA Richb.

Otranto. Leucaspide.

P. DYSENTERICA Gaertl. — *Inula dysenterica* L.

Leucaspide.

EVAX PYGMEA Pers.

Otranto, ove la specie è assai più robusta dei campioni dell'Italia media, di modo che somigliano alquanto all'*E. asteriscifolia* Pers. Leucaspide.

EUPATORIUM CANNABINUM L.

Leucaspide.

TUSSILAGO FARFARA L.

In tutta la regione.

CALENDULA FULGIDA Guss. — *C. undulata* Raf.

Leucaspide.

C. ARVENSIS L. — *C. micrantha* Tin. Guss.?

Otranto. Assai variabile quanto al colore dei fiori e quanto al fogliame. Fra queste forme ci sarà probabilmente la *C. bicolor* Raf.

CARDOPATIUM CORYMBOSUM Pers. — *C. orientale* Sp. — *C. apulum* Sp.

Comunissimo a Taranto, ma finora non ho potuto trovarlo ad Otranto benchè cresca lungo l'Adriatico dalla vicinanza della Majella (San Valentino) fino al fondo delle Puglie.

CARLINA LANATA L.

Leucaspide. (C. C. L.)

C. CORYMBOSA L. — *C. radiata* Viv.

Leucaspide. (C. C. L.)

ATRACTYLIS CANCELLATA L.

Leucaspide.

ARCTIUM MAJUS Schk. — *Lappa officinalis* All. — *Arctium* ,
Lappa W.

Otranto.

ONOPORDON ACANTHIUM L.

Otranto.

O. TAURICUM W. — *O. virens* DC.

Leucaspide.

CYNARA CARDUNCULUS L. — *C. spinosissima* Pr.

Otranto. Leucaspide.

SILYBUM MARIANUM Gaert.

Otranto. Leucaspide.

NOTOBASIS SYRIACA Cass.

Ruderi all'ovest di Otranto.

PICNOMON ACARNA Cass.

Leucaspide.

CIRSIIUM PALUSTRE Scp.

Paludi degli Alimini, Otranto.

GALACTITES TOMENTOSA Mch.

Otranto. Taranto. Leucaspide.

CARDUS NUTANS L. — *Var.* — *An C. macrocephalus* Desf. *sive*
C. hamulosus Ten. *non* Ehrh. ?

Leucaspide. (C. C. L.)

C. CORYMBOSUS Ten. — *C. agrestis* Pr.

Metaponto.

C. PYCNOCEPHALUS L.

Leucaspide.

C. ACICULARIS Bert. — *C. neglectus* Ten. 1830.

Leucaspide.

TYRIMNUS LEUCOGRAPHUS Cass. — *Carduus leucographus* L.

Otranto. Taranto. Leucaspide.

JURINEA MOLLIS Rchb. — *Var. moschata* DC.

Leucaspide ! Otranto !

- SERRATULA CICHORACEA DC. — *Centaurea cichoracea* L.
Leucaspide.

- CARDUNCELLUS CÆRULEUS DC. — *Kentrophyllum cœruleum* G. G.
Le serre di S. Francesco, Otranto.

- CARTHAMUS LANATUS L. — *Kentrophyllum lanatum* DC.
Leucaspide.

- CENTAUREA DEUSTA Ten. — *Var. tenuifolia* Guss.
Leucaspide.

- ID. — *Var. divaricata* Guss. pl. rar. et herb.
Otranto. Gallipoli.

- ID. — *Var. tenacissima* Groves.

Varietà a fiori piccoli che abita le fessure delle rupi a scogliera sulla costa di Gallipoli, e a causa della sua tenacità è molto difficile a radicare. Aggiungo la descrizione: Aspera fusca tenacissima, caule anguloso ad radicem ramosissimo corymboso, foliis valde costatis in lacinias late lineares mucronatas divisis, radicalibus bipinnatis sæpe arcuatis, caulibus pinnatis, superioribus spathulatis, summis sub capitulo parvo subconico sitis, involucri phyllis unguiformibus scariosis fuscis marginibus albo-membranaceis apice leviter dentatis costa media in cuspidem protracta, flosculis purpureis, acheniis albis lineis longitudinalibus notatis, subpunctatis apice biannulatis, pappo nullo. Tota planta pilis validis moniliformibus ornata. Habitat in fissuris rupium prope Callipolem, Italia. (Vedi Tav. III).

- ID. — *Var. nobilis* Groves.

Bellissima varietà a fiori grandi che cresce sulla Montagna d'Oro vicino al mare ad Otranto. Aspera fusca, caule robusto rigido anguloso erecto ramis paucifloris vel unifloris, foliis in laciniis mucronatis divisis, radicalibus petiolis dilatatis semiamplexicaulibus, segmentis foliorum late lanceolatis aliquibus pinnula unica ad basin ornatis, caulibus pinnatis segmentis lanceolatis, superioribus integris lineari-lanceolatis vel spathulatis, summis sub capitulo magno globoso sitis, involucri phyllis membranaceis nitidis ad centrum maculatis inflatis, costa media in cuspi-

dem protracta, flosculis purpureis, acheniis puberulis lineis longitudinalibus notatis, pappo pallido-rufescente serie interiori et longiori ad achenium subaequali. Tota planta pilis validis moniliformibus ornata. Habitat ad rupes « Montagna d'Oro » prope Hydruntum. (Vedi Tav. IV).

Nella descrizione delle due varietà ho preferito di conservare il nome specifico Tenoreano di *deusta* invece di trattarle come forme di una varietà di *Centaurea alba* L., tanto per semplificare la cosa. Del resto chi abbia erborizzato nelle parti meridionali d'Italia sa bene quanto è facile distinguere le varietà *deusta* al primo colpo d'occhio, benchè si dividano in due gruppi distinti, come abbiamo veduto nelle descrizioni delle due varietà ora descritte. Il seguente quadro metterà in rilievo le due divisioni.

Centaurea deusta Ten.

Gruppo microcefalo.

Gruppo megacefalo.

Piante di bassa o media statura con

Piante alte con

Rami numerosi

Rami poco numerosi

Cap. giov. sub-conici

Cap. giov. globosi

Quasi senza pappo, o forniti invece di 2 anelli

Pappo evidente, a volte lungo quanto l'achenio

Achenii pallidi e glabri.

Achenii scuri e pubescenti.

Le varietà *divaricata* Guss. e *tenuifolia* Guss. appartengono alla divisione microcefala, nonchè la forma *tenacissima mihi*, mentre la var. *nobilis mihi* è da annoverarsi nel gruppo macrocefalo. Dalla vicina Calabria il mio ottimo amico sig. Antonio Biondi mi ha portato due altre forme dell'ultimo gruppo, una colle foglie quasi filiformi, e l'altra coll'achenio di colore verde vivo. È da osservare che il pappo varia molto nelle diverse forme di *C. deusta*. Anche nella divisione microcefala lo si osserva, ma sempre cortissimo, e sovente da una parte sola.

C. CYANUS L.

Otranto.

C. RUPESTRIS L. — *Var. inermis.*

Dirupi presso San Mauro, Gallipoli. Sq. inv. inerme e senza ciglia, ma mostrando delle *macchie* pettiniformi presso l'apice.

C. SOLSTITIALIS L.

In tutta la regione.

C. MELITENSIS L. — *C. apula* Lam.

In tutta la regione, ma piuttosto rara.

C. NICEENSIS All. — *C. fuscata* Dsf. — *C. sicula* Lam. — *C. marginalata* Ten.?

Leucaspide. Gallipoli.

C. CALCITRAPA L.

In tutta la regione.

ID. — *Var.* che somiglia al *C. calcitrapoides* L. nello stato giovanile, a causa del soverchio sviluppo delle foglie. Leucaspide.

MICROLONCHUS SALMANTICUS DC. — *M. Chusii* Sp.

Otranto. Gallipoli.

CRUPINA CRUPINASTRUM Vis. — *Centaurea Crupina* Guss. — *C. Morisii* Bor.

Leucaspide. Gallipoli.

SONCHUS MARITIMUS L.

Alimini di Otranto. Palude di Gallipoli.

S. GLAUDESCENS Jord.

Otranto.

S. ASPER All. — *S. oleraceus* L. p. p.

Leucaspide. Gallipoli.

S. OLERACEUS L. — *S. laevis* Vill.

Leucaspide.

CHONDRILLA JUNCEA L.

Leucaspide.

ID. — *Var. latifolia* M. B. — *C. ringens* Rehb.

Leucaspide.

TARAXACUM OFFICINALE *Web.*

Otranto. Leucaspide.

ANDRYALA DENTATA *S. S.* — *A. tenuifolia* *Ten.*

Taranto.

HIERACIUM PRÆALTUM *Vill.* — *Var.* vicina alla var. *hispidum* *Fr.*

Canale di S. Nicola. Gallipoli.

CREPIS BULBOSA *Tsh.* — *Ætheorhiza bulbosa* *Cass.*

San Pietro in Bevagna. Paludi di Otranto. Patimisco.

• C. RUBRA *L.* — *Barkhausia rubra* *Mch.*

Tali sono le forme di questa specie a Leucaspide che il chiarissimo Lacaita ha esternato l'opinione che non sia altro che una varietà di *C. foetida* *L.*, basando le sue conclusioni sulle osservazioni che ha potuto fare sui campioni numerosissimi che crescono in quella località, ove si trovano le seguenti varietà: N. 1. Fiori ligulati rosei, quelli del disco gialli. N. 2. Fiori ligulati di colore solfo dentro, ma fuori rosei. Queste due forme sono più robuste di quelle coi fiori totalmente rosei. Non potrebbe trattarsi di ibridizzazioni fra le due specie *rubra* e *foetida*?

C. FÆTIDA *L.* — *Barkhausia foetida* *Mch.*

Otranto.

Id. — *Var.* — *C. glandulosa* *Guss. Presl.*

Gallipoli. Leucaspide.

C. VESICARIA *L.* — *Barkhausia scariosa* *Rchb.*

Otranto. Leucaspide.

C. LEONTODONTOIDES *All.* — *Barkhausia tenerrima* *Ten. 1830.*

— *B. taraxacifolia* *Ten. syll. p. p.*

Otranto. Leucaspide.

C. SETOSA *Hall. f.* — *Barkh. setosa* *DC.* — *B. hispida* *Rchb.*

Otranto. Leucaspide.

C. NEGLECTA *L.* — *C. cernua* *Ten.*

Otranto.

• Id. — *Var.* — *C. corymbosa* *Ten.* — *C. cernua* *Rchb. ic.*

Otranto. Leucaspide.

C. SUFFRENIANA *Lloyd.*

Leucaspide. Gallipoli. Forse una forma di *C. neglecta*.
C. C. L.

LAGOSERIS BIFIDA *K.* — *Pterotheca bifida* *F. M.* — *Trichocrepis bifida* *Vis.*

Gallipoli.

PICRIDIMUM VULGARE *Dsf.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

ZACINTHA VERRUCOSA *Gært.*

Leucaspide. Gallipoli.

• GEROPOGON GLABRUM *L.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

TRAGOPOGON PORRIFOLIUM *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

• SCORZONERA HIRSUTA *L.* — *Tragop. hirsutum* *Gou.* — *Gerop. hirsutum* *L.*

Leucaspide.

• S. VILLOSA *Scop.* — *Var.* — *S. Columnæ* *Guss.* — *S. angustifolia* *Ten. syll.*

Leucaspide. Gallipoli.

PODOSPERMUM LACINIATUM *DC.* — *Var.* — *Scorzonera oclangularis* *W.* — *S. Tenorei* *Guss.* — *P. Tenorei* *DC.*

Taranto. Leucaspide.

UROSPERMUM DALECHAMPI *Dsf.*

Otranto. Leucaspide.

U. PICROIDES *Dsf.*

La Palascia presso Otranto. Leucaspide.

PICRIS SPINULOSA *Bert. ap. Guss.* — *P. stricta* *Jord.* — *P. hieracioides* *Ten.*

Gallipoli.

LEONTODON ASPER *Poir.* — *Apargia aspera* *W. K.*

Leucaspide.

L. CRISPUS *Vill.* — *Var.* — *L. saxatilis* *Rchb.* — *Apargia saxatilis* *Ten.*

Leucaspide. Otranto.

L. VILLARSII *Lois.* — *Var.* — *L. Rosani DC.* — *Apargia Rosani Ten.*

Paludi di Otranto.

* THRINCIA TUBEROSA *DC.* — *Apargia tuberosa W.*

Nei pascoli marittimi i tuberi di questa specie divengono così grossi da far credere che colla coltivazione potrebbero riuscire mangiabili.

HYPOCHÆRIS RADICATA *L.* — *Var.* — *H. neapolitana DC.* — *H. dimorpha Ten.* — *H. Tenorei Guss.*

Leucaspidi. Gallipoli.

H. GLABRA *L.* — *H. arachnoides Poir. Biv. non DC.*

Gallipoli. Otranto.

METABASIS CRETENSIS *DC.* — *Seriola cretensis L.*

La Palascia di Otranto. Gallipoli.

SERIOLA AETNENSIS *L.* — *S. hispida Mch.*

Otranto. Leucaspidi.

SCOLYMUS HISPANICUS *L.*

Otranto. Gallipoli.

* CATANANCHE LUTEA *L.*

San Pietro in Bevagna. Gallipoli. A Leucaspidi produce dei fiori intorno alla radice.

CICHORIUM INTYBUS *L.*

Coltivato in gran copia nelle così dette paludi di Otranto, e fornisce il cibo prediletto degli abitanti di quel paese.

C. DIVARICATUM *Schousb.* — *C. pumilum Jacq.*

Verso la Montagna d'Oro, Otranto.

ID. — *Var.* — *C. Endivia L.* fide descrip. Visiani. (C. C. L.)

Leucaspidi. Il chiarissimo Boissier considera il *C. divaricatum* come tipo selvatico del *C. Endivia sativum*.

C. SPINOSUM *L.*

Presso la Torre dell'Orto ad Otranto.

TOLPIS BARBATA *Gært.* — *Crepis barbata L.*

Gallipoli.

T. UMBELLATA Bert.

Gallipoli. San Pietro in Bevagna. Leucaspide.

T. VIRGATA Bert.

Alessano. Gallipoli.

HEDYNOIS CRETICA W. — *Hyoseris cretica* L.

Otranto.

Id. — Var. — *H. tubæformis* Ten.

Otranto. Leucaspide.

Id. — Var. — *H. coronopifolia* Ten.

Otranto.

H. RHAGADILOIDES W. — *Hyoseris rhagadioloides* L. — Var.

Taranto.

HYOSERIS RADIATA L.

Otranto.

H. SCABRA L.

Leucaspide. Gallipoli.

RHAGADIOLUS STELLATUS Gært. — *R. intermedius* Ten. — *Lapsana stellata* L.

In tutta la regione.

AMBROSIACEÆ.

AMBROSIA MARITIMA L.

Spiaggia presso il paese di Otranto. Cresce volentieri fra le fibre dei fusti di *Posidonia* che sono buttate sul litorale nell'inverno.

XANTHIUM SPINOSUM L.

Leucaspide.

CAMPANULACEÆ.

CAMPANULA MEDIUM L.

Paludi di Otranto.

C. VERSICOLOR Andr. (S. S.). — *C. thessala* Boiss. — Var. — *C. Rosani* Ten. — *C. Tenorei* Moret. — *C. versicolor* Guss.

Sulla « pietra viva » della gravina di Leucaspide. Dirupi fra San Bruno e le Murgie, Gallipoli. Specie dotata di una vitalità straordinaria. È facile a propagarsi in tutte le stagioni. Sulla mia terrazza un corimbo staccato e messo in terra ha continuato a fiorire e ha fatto subito delle radici; mentre lo stelo ha messo fuori altri rami fioriferi dai quali sono sbocciati i fiori entro venti giorni! Anche i semi non mancano mai di germogliare col semplice spargerli sulla terra.

C. ERINUS L. — *Wahlenbergia Erinus* Lk.

In tutta la regione.

C. RAPUNCULUS L.

Leucaspide. Gallipoli.

✓ SPECULARIA FALCATA DC.

Leucaspide. Gallipoli.

S. SPECULUM DC.

Otranto. Leucaspide.

S. HYBRIDA DC.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

• PHYTEUMA LIMONIFOLIUM S. S. — *P. collinum* Guss. — *Campanula limoniifolia* L.

Verso la Palascia di Otranto. Le piante morsicate dagli animali buttano dei rami nuovi verso l'autunno. Leucaspide.

ERICACEÆ.

✓ ERICA ARBOREA L.

Otranto.

✓ E. MULTIFLORA L.

Gallipoli.

E. VERTICILLATA Forsk. — *E. cretica* Tsch. — *E. vaga* Fl. gr.

Gallipoli, specialmente verso l'ovest. Unico habitat in Italia.

ARBUTEÆ.

ARBUTUS UNEDO L.

Verso gli Alimini, Otranto. A Leucaspide mia rara.

OLEACEÆ.

OLEA EUROPEA L.

Leucaspide. Certamente spontanea. (C. C. L.)

PHILLYREA VARIABILIS Timb. — *P. vulgaris* Car. — *Var. buxifolia*.

Verso gli Alimini. Otranto.

ID. — *Var.* somigliante alla *var. ilicifolia* DC.A San Pietro in Bevagna. A Leucaspide si chiama
« Frasso. »

LIGUSTRUM VULGARE L.

Otranto, verso gli Alimini.

ASCLEPIADEÆ.

CYNANCHUM ACUTUM L.

Macchie paludose sulla costa di Taranto ove è abbondante.

VINCETOXICUM OFFICINALE Mch. — *Cynanchum Vincetoxicum* Br.
Otranto.

GENTIANACEÆ.

CHLORA PERFOLIATA L.

Otranto. Leucaspide.

C. SEROTINA K.

Specie dubbia che fiorisce nell'estate. San Pietro in Bevagna. Gallipoli verso il Crocifisso.

ERYTHREA CENTAURIUM Pers.

Leucaspide.

E. TENUIFLORA Link.

Alimini di Otranto. Differisce assai dall'*E. latifolia* Ten. forma typica.

E. PULCHELLA Fr.

Verso gli Alimini di Otranto.

E. SPICATA P.

Alimini di Otranto. Fiume Chitro a San Pietro in Bevagna.

E. MARITIMA P. — E. lutea R. S.

Presso Taranto. Macchie degli Alimini.

CONVOLVULACEAE.

IPOMŒA SAGITTATA Desf.

Pantano del Taro, e a Gallipoli, ove si trova nella palude grande framezzo al *Juncus multiflorus* e alla *Carex hispida*.

CALYSTEGIA SEPIUM Br. — Convolvulus sepium L.

Leucaspide.

C. SYLVATICA Chois. — Convolv. sylvaticus W. K.

In tutta la regione.

C. SOLDANELLA Br. — Convolv. Soldanella L.

Arene marittime all'ovest di Taranto. Otranto.

CONVOLVULUS CANTABRICA L.

Torre del Serpente. Otranto. Leucaspide.

C. LINEATUS L.

Capo di Leuca. Gallipoli.

C. ARVENSIS L.

Ovunque. Intorno agli Alimini di Otranto e nel pantano verso il Crocifisso presso Gallipoli s'incontra una forma singolare di questa specie, che somiglia alquanto al *C. siculus* per aver il fusto grosso e prostrato. I fiori sono fortemente strisciati di rosa sugli angoli e ritengono il colore dopo la dessiccazione.

C. ALTHEOIDES L.

Otranto.

Id. — Var. italicus R. S. — C. hirsutus Ten.

Fra Taranto e Superano in terreno argilloso. Mai sulla pietra viva. (C. C. L.)

C. TENUISSIMUS S. S. — C. althæoides Rehb.

Otranto. Taranto. Gallipoli.

C. PENTAPETALOIDES *L.*

Capo di Leuca. Leucaspide. San Pietro in Bevagna.

CUSCUTA EPITHYMUM *L.*

Leucaspide.

BORAGINACEÆ.

HELIOTROPIMUM EUROPEUM *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

BORAGO OFFICINALIS *L.*

Torre dell'Orto. Otranto. Leucaspide.

SYMPHYTUM BULBOSUM *Schmp.*

Otranto. Gallipoli.

S. TUBEROSUM *L.*

Otranto.

ANCHUSA UNDULATA *L.*

Otranto. Leucaspide.

A. HYBRIDA *Ten.*

Otranto, presso la Torre dell'Orto. Leucaspide. Forse una varietà di *A. undulata L.*

A. ITALICA *Retz.*

Presso la Torre dell'Orto, Otranto.

NONNEA LUTEA *Rchb.*

Gallipoli.

N. ALBA *DC.* — *Var.* — *N. ventricosa Grsb.* — *Anchusa ventricosa S. S.*

Presso Taranto. Leucaspide.

CERINTHE ASPERA *Rth.* — *C. major L. p. p.*

Manduria « alla Creta. » Paludi di Otranto.

ECHIMUM PUSTULATUM *S. S.* — *E. violaceum L.* — *E. vulgare Brot.*

Otranto. Leucaspide.

E. ITALICUM *L.*

Otranto. Taranto.

✓ E. ITALICUM L. — *Var. pyrenaicum* L.

A Leucaspide, ove si trova della statura di quasi un metro con 70 centim. di larghezza, colla corolla rosea. — L' *E. altissimum* Jacq. sarà probabilmente anche della nostra regione.

✓ E. PLANTAGINEUM L. — *E. violaceum* K. et auct. non L.

Otranto e Taranto. Si trova anche con fiori bianchi al primo paese. Leucaspide.

✓ • ALKANNA TINCTORIA Tsh.

Torre dell'Orto, Otranto. Gallipoli e Leucaspide.

✓ LITHOSPERMUM OFFICINALE L.

Alimini di Otranto.

L. PURPUREO-CERULEUM L.

Leucaspide.

L. ARVENSE L.

Otranto. Leucaspide.

L. INCRASSATUM Guss.

Otranto. Gallipoli.

L. APULUM Vahl.

Leucaspide.

MYOSOTIS SYLVATICA Hoff.

Primo lago degli Alimini, Otranto. Varietà molto fogliosa.

M. INTERMEDIA Lk. — *M. arvensis* auct.

Gallipoli.

M. COLLINA Ehrh. — *M. hispida* Schlecht.

Leucaspide.

CYNOGLOSSUM PICTUM Ait.

Otranto. Leucaspide.

✓ • C. CHEIRIFOLIUM L. — *C. argenteum* Lam.

Leucaspide. Gallipoli.

SOLANACEÆ.

✓ HYOSCYAMUS ALBUS L. var. — *H. aureus* auct. non L. — *H. varians* Vis.

Paludi e strade di Otranto.

MANDRAGORA AUTUMNALIS *Spr.* — *M. officinarum* *L. p. p.*
Leucaspide. Gallipoli.

SOLANUM SODOMEUM *L.*
Presso le paludi di Otranto.

S. DULCAMARA *L.*
In tutta la regione.

S. NIGRUM *L.*
In tutta la regione.

PERSONATÆ.

VERBASCUM MACRURUM *Ten.*
Leucaspide. Gallipoli.

V. VIMINALE *Guss.*
Leucaspide. Otranto. Nelle piante vive le antere sono quasi come nel *V. Thapsus*, non come figurano nella tavola di Guss. pl. rar. « Flores non vidi » Guss. Può essere una varietà stentata di *V. Thapsus*.

V. ANGUSTIFOLIUM *Ten.*
Gallipoli.

V. BLATTARIA *L.*
Sotto la Torre dell'Orto, Otranto. Campioni molto ramosi si trovano verso gli Alimini.

V. GARGANICUM *Ten.* — *V. niveum* *Guss.?*
Verso gli Alimini di Otranto viene una pianta che credo sia questa specie.

V. SINUATUM *L.*
Gallipoli e Otranto. Leucaspide.

SCROPHULARIA NODOSA *L.*
Alimini di Otranto.

S. PEREGRINA *L.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

S. LUCIDA *L.* — *S. glauca* *Fl. gr.*
Otranto, Gallipoli. Leucaspide. Ai dirupi di S. Mauro ove è abbondantissima. Ivi si trovano le due varietà *genuina* e *filicifolia*.

DIGITALIS LUTEA *L.*

Otranto.

ANTIRRHINUM ORONTIUM *L.*

Leucaspide. Otranto.

GRATIOLA OFFICINALIS *L.*

Alimini di Otranto.

LINARIA VULGARIS *Mill.*

Otranto. La *L. spectiosa Ten.* non mi pare distinta da questa specie.

L. PURPUREA Mill.

Otranto.

L. CHALEPENSIS Mill.

Otranto. Leucaspide.

L. SIMPLEX DC.

Leucaspide.

L. ARVENSIS Dsf.

Leucaspide.

L. PELISSERIANA Mill.

Otranto. San Pietro in Bevagna. Leucaspide.

L. REFLEXA Dsf. — L. rhegina Spr.

Leucaspide. Gallipoli.

L. SIEBERI Rchb. — L. Prestandreae Ten. ap. Guss. — L. bombycina Boiss.?

Gallipoli, ove si trovano due varietà, una quasi cotonosa e l'altra semi-glabra.

L. COMMUTATA Brnh. — Var. — L. gravea Chav.

Otranto. Leucaspide.

L. CYMBALARIA Mill. — Cymbalaria muralis Bmg.

Otranto.

VERONICA PROSTRATA *L.*

Otranto.

V. BECCABUNGA *L.*

Paludi di Otranto.

V. ANAGALLIS L.

Alimini di Otranto. Leucaspide.

V. ANAGALLOIDES Guss.

Gallipoli, nella palude grande. Otranto.

V. ARVENSIS L.

Leucaspide. Otranto.

V. POLITA Fr. — *V. didyma* Ten. 1826.

Leucaspide.

V. HEDERÆFOLIA L.

Otranto. Leucaspide.

V. CYMBALARIA Bodard.

Otranto. Leucaspide.

TRIXAGO APULA Stev. — *Bartsia versicolor* P. — *B. Trixago* L.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

T. VISCOSA Stev. — *Bartsia viscosa* L. — *Eufragia viscosa* Bth. — *Rhinanthus viscosus* Lam.

Otranto. Leucaspide.

T. LATIFOLIA Rchb. — *T. purpurea* Stev. — *Bartsia latifolia* Sibth.

Otranto. Leucaspide.

ODONTITES LUTEA Rchb. — *O. linifolia* auct.

Otranto. Leucaspide.

OROBANCHEÆ.

PHELIPÆA CÆSIA Reut. ? — *O. cæsia* Guss.

Leucaspide.

P. RAMOSA L. — *O. ramosa* L.

Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var. nana* Noë.

Leucaspide.

OROBANCHE CRUENTA Bert.

Leucaspide.

O. SPECIOSA DC. — *O. pruinosa* Lap.

Otranto. A Leucaspide si chiama « Sporchia. »

O. HEDERÆ *Dub.*

All'est di Otranto.

ACANTHACEÆ.

ACANTHUS MOLLIS *L.*

Paludi di Otranto. Leucaspide.

A. SPINOSUS *L.* — *Var.* — *A. spinosissimus Pers.*

Abbondante per la strada fra Lecce e Taranto, specialmente presso quest'ultima città ove viene nelle siepi e nel grano. Nel distretto di Otranto non l'ho osservato, benchè nell'altro lido dell'Adriatico sia comunissimo.

VERBENACEÆ.

VITEX AGNUS-CASTUS *L.*

Gallipoli. Costa fra Taranto e Metaponto fide Craven.

VERBENA OFFICINALIS *L.*

In tutta la regione.

LIPPIA REPENS *Spr.* — *Zappania repens B.* — *Z. nodiflora Lam.*

Alimini di Otranto. Piccolo mare di Taranto. Palude di Gallipoli.

LABIATÆ.

PRASIMUM MAJUS *L.*

Rupi marittime di Otranto. Leucaspide.

TEUCRIUM SCORDIOIDES *Schreb.*

Palude di Gallipoli.

T. CHAMAEDRYIS *L.* — *Chamaedrys officinalis Mch.*

Otranto. Leucaspide.

T. FLAVUM *L.*

Verso la Palascia. Otranto. Leucaspide.

T. POLIUM *L.* — *Var.* — *T. Pseudo-hyssopus Schreb.*

Leucaspide. Vicino al mare ad Otranto e a Gallipoli si trova una varietà prostrata e radicata, coi fiori che ingialliscono nel seccare.

T. CAPITATUM L. — *T. angustissimum* Schreb.

Pascoli secchi presso il mare. Mi pare che questa non sia altro che una forma del variabile *T. Polium*, che mostra tante varietà secondo la qualità del terreno.

AJUGA REPTANS L.

Paludi di Otranto ove viene floridissima.

A. IVA Schreb.

Gallipoli.

A. CHIA Schreb.

Otranto. Leucaspide. Forse una forma grande della seguente specie.

A. CHAMÆPITYS Schreb. — *Chamæpitys vulgaris* Lk.

Leucaspide.

• SALVIA TRILOBA L. — *S. fruticosa* Mill.

Leucaspide.

• S. ARGENTEA L.

Murgie presso Statti.

• S. HÆMATODES L. — *S. Barrelieri* Ten.

Leucaspide. Gallipoli.

S. VERBENACA L.

In tutta la regione.

S. CLANDESTINA L. — *Var.* — *S. multifida* S. S.

Otranto. Leucaspide.

• S. HORMINUM L. — *Horminum coloratum* Mch.

Otranto. Leucaspide.

S. VIRIDIS L. — *S. Rosani* Ten.

Otranto. Leucaspide.

ROSMARINUS OFFICINALIS L.

Comune nella macchia ad Otranto e adoperato per ardere.

SCUTELLARIA COLUMNÆ L.

Gravina di Accettullo presso Leucaspide.

PRUNELLA LACINIATA L. — *P. alba* Pall.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

LAMIUM AMPLEXICAULE L.

Otranto. Leucaspide. Presso il primo paese si trova una varietà con fiori lunghi e sporgenti.

STACHYS ITALICA Mill.

Otranto. Leucaspide. La varietà in questa regione è più lanuginosa e le foglie un poco più larghe di quella che si trova nell'Italia media. È probabilmente la *S. salviaefolia* di Tenore.

S. MARITIMA L.

Arene marittime presso Otranto.

PHLOMIS FRUTICOSA L. — *Var. ferruginea* Orph. — *P. ferruginea* Ten.

Avendo avuto occasione di esaminare una grande quantità di queste piante, sono d'avviso che la *P. ferruginea* Ten. non sia altro che una forma della *P. fruticosa* L. che si trova in terreni dominati dai venti marini, i quali in tempo burrascoso sono carichi di elementi salini e esercitano molta influenza sulla vegetazione sottoposta al loro dominio; come difatti si vede in moltissime specie lungo il litorale in ogni latitudine. In appoggio a questo argomento notiamo che la varietà *ferruginea* abbonda ad Otranto ove i venti del Canale si fanno fortemente sentire, mentre presso Taranto, meno esposto alle brezze saline, si trova la forma specifica. Sono persuaso dunque che le due così dette specie non sono che forme estreme di una sola pianta; la varietà più robusta essendo rappresentata dalla *P. ferruginea* ha le foglie con più tendenza alla forma cordata, colla pubescenza più fioccosa e ruginosa, e colla gola del calice fornita di più crini, variabili di colore; i campioni che ho preso a Corfù sono quasi bianchi, mentre quelli da Otranto sono di colore castagno. Fra i due estremi si incontrano varie forme intermedie. Pare che la *P. ferruginea* descritta nella « Flora Orientalis » di Boissier sia alquanto diversa dalla nostra pianta, ma non bisogna dimenticare che il fondatore della specie l'ha basata su piante della nostra regione, e per conseguenza nel caso che la pianta greca fosse una specie diversa dovrebbe portare un altro nome. Il com-

pianto Orphanides, che sicuramente conosceva bene la pianta, non accettava la *P. ferruginea* come specie.

P. HERBA-VENTI *L.*

Leucaspide.

MOLUCCELLA SPINOSA *L.* — *M. armata* *Sieb.*

Gallipoli.

BALLOTA ALBA *L.* — *B. foetida* *Lam.*

Leucaspide.

MARRUBIUM VULGARE *L.*

Otranto. Leucaspide.

Id. — *Var. apulum* *Ten.*

Otranto. Leucaspide.

SIDERITIS ROMANA *L.*

Otranto. Leucaspide. Gallipoli. Ad Otranto nei terreni secchi vicino al mare si trova la varietà *approximata* (*S. approximata* *Gasp.*) frammista colla forma tipica.

MELISSA OFFICINALIS *L.*

Paludi di Otranto. Leucaspide.

Id. — *Var.* — *M. altissima* *Sibth.*

Strade che conducono alla palude grande di Gallipoli.

CALAMINTHA SUAVEOLENS *Boiss.* — *Melissa suaveolens* *Sm.* —

Thymus acinoides *Ten.*

Leucaspide.

C. ACINOS *Clairv.* — *C. arvensis* *Lam.* — *Melissa Acinos* *Bth.*

Otranto. Taranto.

C. PARVIFLORA *Lam.*

Otranto.

MICROMERIA NERVOSA *Bth.* — *Satureja nervosa* *Dsf.*

Gallipoli lungo la costa all'ovest.

M. GRECA *Bth.* — *Satureja græca* *L.*

Leucaspide.

M. APPROXIMATA *Rehb.* — *Satureja approximata* *Biv.* — *S. fasciculata* *Raf.*

Otranto.

M. JULIANA Bth. — *Satureja juliana* L.

Leucaspide.

M. CANESCENS Bth. — *Satureja canescens* Guss.

Otranto. Gallipoli. Il chiarissimo Lacaita dubita che la nostra pianta sia la *Satureja canescens* di Gussone, credendo piuttosto che sia una forma *canescens* di *Micromeria graeca* Bth. Però debbo dire che non ho mai osservato altra specie canuta nella nostra regione ove, secondo Tenore, abita la vera pianta.

M. MICROPHYLLA Bth. — *Thymus microphyllus* d'Urv. — *Satureja microphylla* Guss.

Leucaspide. Otranto. Gallipoli, all'ovest del paese sulle rupi.

SATUREJA CUNEIFOLIA Ten. — *S. virgata* Vis.

Leucaspide. Abbondantissima alla Montagna Spaccata verso le Murgie. Gallipoli.

ORIGANUM VULGARE L. — Var. — *O. creticum* L.

Macchie sassose vicino ad Otranto. Non ho mai trovata la forma normale nella nostra regione.

THYMUS VULGARIS L.

Poggi aridi verso gli Alimini di Otranto.

T. SERPILLUM L.

Otranto.

T. STRIATUS Vahl. — *T. spinulosus* Ten. — *T. acicularis* Guss. — *T. Zygis* Sibth. Sm., Vis., da non confondersi col *T. Zygis* L. ossia *T. tenuifolius* Boiss., una pianta della penisola iberica.

Di questa specie variabile crescono diverse forme nella nostra regione, come per esempio: *T. Zygis* var. *hirtus* ossia *T. ciliatus* Guss., *T. Zygis* β Guss. syn. ossia *T. acicularis* Guss. pl. rar. Pare che il *T. Marinosci* Ten. appartenga a questa specie secondo Nyman, e sarebbe il *T. conspersus* di Cilakowsky in Flora 1883. Probabilmente la forma tipica non si trova nella provincia.

T. CAPITATUS H. et L. — *T. creticus* Brot. — *Thymbra capitata* Grsb.

Una delle piante comuni adoperate per ardere.

MENTHA ROTUNDIFOLIA L.

Otranto. Gallipoli.

M. PULEGIUM L.

Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

LYCOPUS EUROPEUS L.

Alimini di Otranto.

PRIMULACEÆ.

ASTEROLINUM STELLATUM Lk.

Bosco presso l'imboccatura del Taro. (C. C. L.)

SAMOLUS VALERANDI L.

Posti umidi intorno alla costa.

ANAGALLIS CÆRULEA Schreb.

Otranto. Gallipoli.

A. ARVENSIS L.

Ovunque.

CYCLAMEN NEAPOLITANUM Ten. — *C. hederæfolium auct. var. non Ail.*

Leucaspide. Bosco presso Otranto.

C. REPANDUM S. S. — *C. hederæfolium Ail. non al.* — *C. verum Bert. Rechb.* — *C. romanorum Grsb.*

Leucaspide. Otranto.

GLOBULARIÆ.

GLOBULARIA VULGARIS L.

Otranto e Gallipoli.

PLUMBAGINEÆ.

PLUMBAGO EUROPÆA L.

Pantano del Taro.

STATICE. — Nel nostro distretto, benchè circoscritto, abbiamo molta evidenza della confusione portata nel genere *Statice* dalle numerose forme delle specie, quasi ogni capo del litorale possedendo la sua varietà, che differisce da quella più vicina in qualche piccolo dettaglio. È facile

immaginare che le forme estreme sono state sovente prese e descritte per specie, e in questo modo è nata una confusione che quasi richiederebbe una conferenza di botanici, con illimitato materiale a disposizione, per poter mettere un po' d'ordine nella matassa di nomenclatura ora esistente.

S. LIMONIUM L.

Salina grande di Taranto ecc.

• ID. — *Var. serotina* Rchb.

Comune presso Gallipoli.

S. VIRGATA W. — *S. viminea* — Schrad. — *S. olecefolia* Pourr., DC., auct. mult. — *S. Smithii* Ten. — *S. reticulata* Gou. — *S. caspia* Poll. non W. — *S. minuta* Guss. non L.

Tali sono le varietà di questa specie secondo il giudizio del chiarissimo Nyman nel suo *Conspectus floræ europ.* 1882, dimostrando quanto sia polimorfa la pianta. Lungo il nostro littorale fra Otranto e Taranto ho osservato almeno tre forme della specie. Ad Otranto e nella salina di S. Bruno presso Taranto viene la specie tipica, una pianta rigida colle spighe fiorifere che occupano appena la quarta parte dello scapo. Sulle coste di Taranto e Gallipoli, e specialmente nell'isola di S. Andrea presso l'ultimo porto, si trova una forma meno rigida, da 45 a 50 centim. d'altezza, colle spighe fiorifere che occupano nemmeno una quinta parte dello scapo, che rassomiglia un poco la *S. reticulata* Gou. Finalmente ad Otranto, framezzo alla *S. cancellata* viene una forma collo scapo per la metà coperto di spighe che sono più inarcate e flessibili del solito, dando quasi il sospetto che sia il risultato dell'ibridizzazione delle due specie inquiline delle medesime località.

S. CANCELLATA Bernh. — *S. articulata* Schimp. — *S. minuta* Tom. (*Istria*) non al. — *S. rorida* Vis. stirp. dalm. non Sm. — *S. dictyophora* Tsch. — *S. furfuracea* Rchb. Pett. — *S. pubescens* K. syn. ed. 1 non DC. — *Var. glabrata* Guss.

Costa presso il paese di Otranto. In questa varietà si può dire che siamo arrivati all'estrema divergenza dal tipo

quale esiste sulle coste orientali dell'Adriatico; dal quale la nostra pianta differisce nella robustezza e larghezza dello scapo, nonchè nella grossezza del rizoma ramificato. Poi invece di essere pubescente, lo stelo è glabro e puntato-glanduloso con qualche tendenza a sviluppare una leggiera forfora. La pianta forma dei cuscinetti applicati strettamente al suolo, ed i rami vecchi ossia radici orizzontali hanno sovente l'aspetto di corallo nero, e nell'inverno rimangono frequentemente bagnate dal mare. Levo dal mio taccuino la descrizione della pianta fresca presa nel mio primo viaggio ad Otranto: *Cespitosa procumbens punctato-scabra leviter furfuracea, rhizomate lignoso ramoso nigrescente, foliis obovato-spathulatis glandulosis in petiolum attenuatis breviter mucronatis, mucrone et marginibus revolutis, scapis pluribus dichotomis articulatis procumbentibus ramosissimis, ramis deflexis laxifloris, infimis sterilibus, superioribus in ramulis longis arcuatis productis, ramis superstantibus per circinationem cum ramis inferioribus intertextis, spiculis unifloris raro bifloris, bracteis interioribus obtusis marginibus membranaceis, bractea inferiore ad apicem marginesque late membranacea. Habitat in lapidosis maritimis prope Hydruntum.*

S. CANCELLATA. — *Var. Japygica Groves.*

Isola di S. Andrea presso Gallipoli nei crepacci dello scoglio. Benchè la nostra pianta abbia diritto di essere considerata una buona specie più di molte altre ammesse nella lista confusa di questo genere, ho preferito di collocarla, per ora, fra le forme della *Statice cancellata Bernh.*, ad una delle cui varietà, la β *suberecta*, essa ha molta somiglianza. La nostra forma però si allontana sempre di più dalla forma tipica verso un tipo somigliante alla *S. minuta*, e a prima vista può essere presa per un robusto campione della varietà pubescente di questa specie; però il rizoma forte e cespitoso, nonchè le foglie più sparse e lo scapo più rigido ed alquanto compresso bastano per distinguerla facilmente. Mi duole di non aver potuto esaminare la *Statice rorida* di Visiani, una pianta dalmata che Boissier e Nyman hanno giudicato appartenere alla *Statice cancellata*, per-

chè potrebbe ben essere la nostra varietà, siccome esiste molta somiglianza fra la flora dalmata e la nostra. La vera *S. rorida* di Sibthorp e Smith è una pianta assai polimorfa della Grecia, e fra le sue forme può darsi che ci sia una dall'aspetto della *S. cancellata* o viceversa; i fusti delle due specie essendo alquanto somiglianti, sarebbe facile di sbagliare le due specie quando non fossero della forma tipica. Aggiungo la descrizione della nostra pianta:

Humilis erecta cinerascens tuberculata punctata, rhizomate caespitoso, foliis parvis spathulatis submuticis subtus carinatis in petiolum longe attenuatis, marginibus revolutis, scapis numerosis compressis subarticulatis ad summam staturam 15 centim., a basi ramosissimis divaricatis, ramis inferioribus sterilibus ad apices subulatis, superioribus spiciferis, spicis distichis vel secundis laxis interdum approximatis, spiculis parvis unifloris rectis vel subincurvis, bracteis ample scariosis, inferiore acutiuscula, alteris obtusis, interiore parvâ quadruplo longiore, calycis tubo hirtulo, limbo tubo vix brevior dentibus acutiusculis. Habitat in lapidosis maritimis insulæ « S. Andrea » prope Callipolem. Japygia. (Vedi Tav. V).

PLANTAGINEÆ.

✓ PLANTAGO PSYLLIUM L.

Otranto. Leucaspide.

P. CYNOPS L.

Otranto.

P. SERRARIA L.

Otranto. Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

✓ P. MACRORRHIZA Poir. — *P. ceratophylla* Hff. Lk. — *P. neglecta* Guss.

Otranto. Gallipoli.

✓ P. CORONOPUS L.

Otranto. Taranto. Leucaspide.

• P. CRASSIFOLIA Forsk. — *P. maritima* auct. merid.

Pantano del Taro. Canale di S. Nicola. Gallipoli. Occupa

nel mezzogiorno d'Italia il medesimo posto della *P. maritima* L. al nord d'Europa.

P. SUBULATA L. — *P. triquetra* Brol. — *P. pungens* Lap. — *Var.*

A pianta tipica foliis rosaceo-patentibus linearibus planis valde trinerviis obtusiusculis, setulis adscendentibus ciliatis demum exsiccatione recurvis et canaliculatis subacutis, basi perspicue albo-lanatis differt. — Sotto la Torre del Serpente, Otranto presso il mare. La forma che ho trovato ad Otranto differisce molto dai campioni che ho ricevuto da altre località d'Europa, come si può rilevare dalla prefata descrizione. Pare che sia una specie molto variabile, e una pianta ricevuta dalla costa di Spagna (Cadaques) mi sembra un'altra specie affatto. Grenier e Godron nella « Flore française » descrivono due varietà: α *genuina* G. G. colla spiga oblungo-cilindrica e β *insularis* G. G. colla spiga ovoida a pochi fiori. Quest'ultima cresce sulle alte montagne di Corsica (Renoso e Oro) e sarà forse la *P. humilis* Jan delle montagne di Sicilia. La pianta otrantina è assai variabile quanto alla lunghezza della spiga. Misurando le spighe di un solo campione ho trovato che variavano da 1 fino a 7 centim.! La radice pluricespite e legnosa è grossissima, di colore quasi nero esternamente.

* P. RECURVATA L. — *P. carinata* Schrad. — *P. serpentina* Lam., *K. non Vill.*

Masseria di Facà. Otranto.

P. LANCEOLATA L. — *P. capitata* Ten. *non Hpe.*

Leucaspide. Otranto. Gallipoli.

P. LAGOPUS L. — *P. eriostachya* Ten.

Leucaspide. Campi coltivati ad Otranto.

P. ALBICANS L. — *P. argentea* Ten. — *P. velutina* Ten.

Imboccatura del Taro. Arene a Gallipoli ove occorre quasi esclusivamente la varietà descritta da Tenore « spicis apice albo-lanato proliferis » Ten. syll. p. 72.

P. BELLARDI All.

Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

P. MAJOR L. — *Var. foliis denticulatis.*

Gallipoli.

AMARANTACEÆ.

AMARANTUS RETROFLEXUS *L.*

Otranto. Gallipoli.

A. ALBUS *L.*

Otranto.

EUXOLUS VIRIDIS *Moq.* — *Amarantus prostratus Pr.*

Otranto. Gallipoli.

CHENOPODIACEÆ.

BETA MARITIMA *L.*

Gallipoli. Otranto.

CHENOPODIUM MURALE *L.*

Presso Taranto. Gallipoli.

C. BOTRYS *L.* — *Ambrina Botrys Moq.*

Paludi di Otranto.

OBIONE PORTULACOIDES *Moq.* — *Halimus portulacoides Wallr.*

Otranto verso gli Alimini.

ATRIPLEX HALIMUS *L.*

Littorale all'ovest di Taranto.

A. HASTATA *L.* — *A. latifolia Whb.* — *A. patula Sm.*

Alimini di Otranto. Gallipoli.

A. ELONGATA *Guss.*

Littorale di Gallipoli. Il chiarissimo Nyman ha messo questa pianta fra le varietà di *A. hastata*, ma mi pare che sia abbastanza distinta da meritare un nome specifico.

ARTHROCNEMUM MACROSTACHYUM *Mor.* — *A. fruticosum var. Moq.*

1840. — *Salicornia macrostachya Moric.*

Salina di S. Bruno. Taranto. Gallipoli. Otranto.

× SALICORNIA FRUTICOSA *L.* — *S. fruticulosa Tin.* — *S. radicans Guss., Ten.?*

Otranto.

S. RADICANS Sm. — *Arthrocnemum fruticosum* var. Moq.

Ho ricevuta una pianta sotto questo nome dai sigg. Porta e Rigo colta ad Otranto, ma al mio parere non è altro che l'*Arthrocnemum macrostachyum* Mor. nello stato giovane, quando rassomiglia molto alla *S. radicans* Sm.: però la pianta otrantina ha la radice molto più robusta e legnosa dei campioni inglesi della pianta vera di Smith, che probabilmente non si trova nelle parti meridionali di Europa.

• HALOPEPLIS AMPLEXICAULIS Ung. Sternb. — *Sal. amplexicaulis* Vahl. — *Halostachys nodulosa* C. A. Mey.

Cresce nella Salina grande di San Bruno presso Taranto, l'unico *habitat* nell'Italia continentale. Una volta si trovava nelle saline piccole, ma queste essendo ridotte a coltivazione la pianta non vi esiste più. Forma delle praterie glauche nella rena umida nel mezzo della salina. La pianta è fornita di un'abbondanza di sugo che sorte alla minima pressione lasciando perfette tracce della sua forma sulla carta sugante, le quali impressioni durano degli anni e risorgono colla minima umidità. I nostri campioni sono meno robusti di quelli di Sicilia.

• SUEDA FRUTICOSA Forsk.

Taranto, ove si trova anche la varietà *confertifolia*.

S. MARITIMA Dmrt. — *Schoberia maritima* C. A. Mey. — Var. ossia *S. Jacquinii* Ten. o *Salsola salsa* Jacq. et auct plur. non L. — *Schoberia salsa* Richb.

Alimini di Otranto.

SALSOLA SODA L.

Otranto passato gli Alimini.

S. KALI L. — *S. spinosa* Lam. — *S. Tragus* DC. et auct. var. non L.

Otranto. San Pietro in Bevagna.

POLYGONACEÆ.

EMEX SPINOSA Campd.

Gallipoli.

RUMEX PULCHER *L.*

Verso gli Alimini di Otranto.

ID. — *Var. foliis lanceolatis.*

Otranto.

✓ R. BUCEPHALOPHORUS *L.*

Nei pascoli marittimi in tutta la regione.

✓ R. THYRSOIDES *Desf.* — *R. intermedius Guss. non DC.*

Otranto. Taranto.

• R. TUBEROSUS *L.*

Leucaspide.

✓ POLYGONUM AMPHIBIUM *L.*

Paludi di Otranto.

P. SERRULATUM *Lag.*

Leucaspide.

• P. MARITIMUM *L.*

Arene marittime in tutta la regione.

• P. BELLARDI *All.* — *Var. patulum M. B.*

Gallipoli, nell'autunno. Pianta che somiglia al *P. pulchellum Lois.* a fiori rosei ma con 2-4 fiori nelle ascelle delle brattee, e rami molto lunghi e divergenti.

P. PULCHELLUM *Lois.*

Arene marittime ad Otranto. Concorda perfettamente colla pianta francese.

THYMELEÆ.

✓ DAPHNE GNIDIUM *L.* — *D. paniculata Lam.*

Molto comune, specialmente fra Lecce e Taranto. Questa specie nel seccarsi perde facilmente le foglie che di più divengono nere, inconvenienti che si può evitare tuffando la pianta nell'acqua bollente, come pure è utile per le Eriche ecc. A Gallipoli è conosciuta sotto il nome « Paparca. »

✓ PASSERINA HIRSUTA *L.* — *Thymelaea hirsuta E.*

Otranto. Taranto.

LYGIA PASSERINA *Fas.* — *Stellera Passerina* *L.*
Gallipoli. Leucaspide.

SANTALACEÆ.

• THESIUM HUMILE *Vahl.*
Campi coltivati ad Otranto, Leucaspide e Gallipoli.

CYTINEÆ.

CYTINUS HYPOCISTIS *L.*
San Pietro in Bevagna.

ARISTOLOCHIEÆ.

ARISTOLOCHIA ALTISSIMA *Dsf.*
Gallipoli.

A. LONGA *L.*
Leucaspide.

EUPHORBIACEÆ.

• ANDRACHNE TELEPHIOIDES *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

MERCURIALIS ANNUA *L.*
Ovunque.

EUPHORBIA DENDROIDES *L.*
Capo di Leuca. Leucaspide. Torre di S. Emiliano.
Otranto.

E. SPINOSA *L.*
Leucaspide. Colline di Otranto ove si trovano diverse
forme più o meno spinose, ed una colle foglie agglome-
rate alla base dei rami.

E. PUBESCENS *Vahl.*
Torre di S. Emiliano. Otranto. Leucaspide.

E. APIOS *L.*
Leucaspide. (C. C. L.)

E. HELIOSCOPIA L.

Otranto. Leucaspide.

E. PARALIAS L.

Arene marittime in tutta la regione. La forma meridionale di questa specie è più stretta di quella del nord di Europa.

E. TERRACINA L. — E. neapolitana Ten.?

Palascia di Otranto. Imboccatura del Taro. È così variabile che il chiarissimo Nyman colloca non meno di undici nomi specifici e varietà come referibili a questa pianta.

E. FALCATA L.

Leucaspide. Otranto.

E. PEPLOIDES Gou.

Taranto. Leucaspide.

E. ALEPPICA L. — E. juncea Jacq., Rchb.

Gallipoli. Assai comune intorno a Taranto, specialmente verso la Salina grande.

E. EXIGUA L. — E. retusa Rchb. — E. rubra DC.

Leucaspide.

E. CHAMESYCE L. — E. massiliensis DC.

Otranto.

URTICACEÆ.

URTICA DIOICA L.

Otranto. Leucaspide.

U. PILULIFERA L.

Leucaspide.

U. MEMBRANACEA Poir.

Otranto. Leucaspide.

ID. — Var. — U. neglecta Guss.

Leucaspide.

U. URENS L.

Leucaspide.

PARIETARIA DIFFUSA M. K. — *P. officinalis* L. p. p. — *P. ramiflora* Meh.

Otranto. Gallipoli.

THELYGONUM CYNOCRAMBE L. — *Cynocrambe prostrata* G.
Gallipoli. Leucaspide.

ULMACEÆ.

ULMUS CAMPESTRIS L. — *Var.*
Leucaspide.

CELTIS AUSTRALIS L.
Gravina di Accettullo presso Leucaspide.

CUPULIFERÆ.

QUERCUS ÆGILOPS L. — *Q. græca* Ky.
Capo di Leuca.

Q. ILEX L.
Otranto. Taranto. Gallipoli.

Q. SUBER L.
Gallipoli.

• Q. COCCIFERA L.
Bosco presso Otranto.

• Q. PSEUDO-COCCIFERA Dsf.
Questa specie nana abbonda presso Otranto ove forma
una buona parte delle macchie verso gli Alimini.

CONIFERÆ.

PINUS HALEPENSIS Mill.
Leucaspide.

JUNIPERUS MACROCARPA S. S.
Macchie degli Alimini di Otranto.

ID. — *Var.* — *J. umbilicata* G. G. ossia *J. macrocarpa* Ten. et
Guss.
Leucaspide.

J. OXYCEDRUS *L.*

Otranto verso gli Alimini. Gallipoli.

J. COMMUNIS *L.*

Otranto. Gallipoli.

J. PHENICEA *L.* — *J. tetragona* *Med.*

Alimini di Otranto. Gallipoli. San Sergio presso Massafra.

ALISMACEÆ.

ALISMA PLANTAGO *L.*

In tutta la regione.

A. RANUNCULOIDES *L.*

Gallipoli alla palude, ove le piante possiedono sovente due o tre ombrelle di fiori, e sono assai più robuste di quelle del nord d'Europa.

TRIGLOCHIN BARRELIERI *Lois.*

Canale di S. Nicola. Taranto. Gallipoli.

T. LAXIFLORUM *Gun.*

Rarissimo sotto le piante di *Cachrys* presso la Torre dell'Orto ad Otranto.

POTAMOGETONEÆ.

POTAMOGETON COLORATUS *Hornem.* — *P. plantagineus* *Ducroz.*— *Var.* — *P. siculus* *Tin.*

Gallipoli. Fiume Chitro.

P. DENSUS *L.*

Paludi di Otranto.

P. MARINUS *L.*

Leucaspide. Otranto agli Alimini.

ZANNICHELLIA PALUSTRIS *Fr.*

Alimini di Otranto.

Z. PEDICELLATA *Whlbb.* — *Z. pedunculata* *Rchb.* — *Z. dentata* *W.*

Var. fornita di numerose pustole sul dorso dei carpelli. Stilo più lungo della metà del frutto. Alimini di Otranto.

RUPPIA SPIRALIS *L. hb., Dum.* — *R. maritima p. p.*
Alimini di Otranto. Mare piccolo di Taranto.

ZOSTERACEÆ.

POSIDONIA CAULINI *Koen.* — *P. oceanica Del.*

Intorno al litorale di tutta la regione. Passeggiando lungo le coste arenose della nostra regione, ed in altre parti d'Italia, non si può fare a meno di osservare una quantità di palle feltrate di un colore biondo-scuro, ammassate in posti lontani dall'influenza delle onde. Queste palle sono formate dall'azione del vento e del mare sulle fibre della *Posidonia*, così abbondantemente sparse sulla spiaggia dopo le burrasche invernali. Pare che le fibre abbiano la proprietà di agglomerarsi intorno a qualche nucleo, sovente un frammento della pianta stessa, e a furia di rotolare e accumularsi lungo l'arena, divengono palle più o meno grosse secondo il tempo del movimento subito. Prendono generalmente la forma tonda, ma ci sono anche ellittiche; la grandezza varia da una noce fino alla grossezza di una testa di bambino.

ZOSTERA MARINA *L.*

Costa di Otranto.

ORCHIDEÆ.

LIMODORUM ABORTIVUM *Sw.*

Presso gli Alimini, Otranto.

SERAPIAS CORDIGERA *L.*

Presso le paludi di Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

S. PSEUDO-CORDIGERA *Moric.*

Leucaspide.

S. LINGUA *L.*

In tutta la regione.

Id. — *S. Oxyglottis Tod.*

Leucaspide. Gallipoli.

S. PARVIFLORA *Parl.* — *S. occultata Gay.*

Leucaspide. Gallipoli.

- ORCHIS TEPHIROSANTHOS *Vill.* — *O. Simia* *Lam. p. p.*
La Chianella. Martina Franca.
- * O. LONGICRURIS *Lk.* — *O. undulatifolia* *Biv.*
Leucaspide. Gallipoli.
- * O. TRIDENTATA *Sep.* — *O. variegata* *All.*
Otranto. Leucaspide.
- O. CORIOPHORA *L.* — *O. fragrans* *Poll.* — *O. cinicina* *Cr.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.
- O. MORIO *L.*
Gallipoli.
- O. PICTA *Lois.*
Leucaspide. Manduria.
- O. PAPILIONACEA *L.*
San Pietro in Bevagna. Leucaspide.
- ID. — *Var.* — *O. Gennarii* *Rchb.* — *O. papilionacea-Morio*
Parl. — *O. Morio-papilionacea* *Timb.*
Leucaspide.
- O. LAXIFLORA *Lam.*
Otranto. San Pietro in Bevagna.
- O. SACCATA *Ten.*
Leucaspide. Rarissima e precoce.
- * ANACAMPTIS PYRAMIDALIS *Rich.* — *Orchis pyramidalis* *L.*
Otranto. Taranto.
- GYMNADENIA CONOPSEA *Br.*
Otranto.
- * PLATANATHERA CHLORANTHA *Cust.* — *O. virescens* *Gaud.* — *Or-*
chis ochroleuca *Ten.*
Bosco di Belluomo sulle murgie di Martina.
- ACERAS ANTHROPOPHORA *Br.*
San Pietro in Bevagna. Leucaspide. Per quanto ho po-
tuto giudicare la forma nella nostra regione è di statura
minore di quella dell'Italia media.
- * OPHRYS TENTHREDINIFERA *W.* — *O. grandiflora* *Ten.* — *O. taba-*
nifera *Sieb.* — *O. flavicans* *Vis.* — *O. Tenoreana* *Lindl.*
Otranto. Leucaspide.

O. ARACHNITES Murr. — *O. fuciflora* Rehb.

In tutta la regione.

O. EXALTATA Ten. — *O. crabronifera* Maur.

Leucaspide.

O. ATRATA Lindl.

Leucaspide.

O. ARANIFERA Huds. — *O. Pseudo-speculum* DC.

In tutta la regione.

O. BERTOLONII Morel. — *O. Speculum* Bert. non Lk.

San Pietro in Bevagna. Otranto. Taranto. Leucaspide.

O. APIFERA Huds. — *O. rostrata* Ten.?

Otranto. Taranto.

O. BOMBYLIFLORA Lk. — *O. distoma* Ten. — *O. canaliculata* Viv.

Leucaspide.

O. SPECULUM Lk. — *O. ciliata* Biv.

Gallipoli.

O. LUTEA Cav.

In tutta la regione.

Id. — Var. — *O. sicula* Lin.

Otranto.

O. FUSCA Lk.

San Pietro in Bevagna. Gallipoli. Leucaspide. Variabile quanto alla grandezza e numero dei fiori. Fra le forme si trova anche l'*O. funerea* Viv.

IRIDEÆ.

IRIS CHAMÆIRIS Bert. — *I. lutescens* Red. non Lam. — *I. pumila* L. herb. sec. Baker.

San Pietro in Bevagna.

I. PSEUDACORUS L.

Alimini di Otranto. Leucaspide.

I. FÆTIDISSIMA L. — *I. spuria* Bert. non L.

Torre dell'Orto e Bosco di Otranto. I signori Porta e

Rigo hanno distribuito nel 1875 una *Iris* sotto il nome di « *Iris foetidissima* auctorum Florae Italiae » che ha pochissima somiglianza con questa specie. Sarà forse uno sbaglio per l' *Iris graminea* L., siccome somiglia perfettamente ad un campione di quest'ultima specie colto presso Vignola nel Modenese, e comunicato dal dottissimo Prof. Gibelli. Il chiarissimo Janka ha creduto di vedere in questa pianta delle divergenze tali da fondare una nuova specie sotto il nome di *Iris lorea*, e ha dato come luogo di provenienza « in paludosis maritimis districtus Terra d'Otranto. » Il mio esemplare però porta l'etichetta « Apulia in paludosis prope Cerignola, » città fra Foggia e Barletta e per conseguenza cento miglia dalla terra d'Otranto. Nell'incertezza dell'*habitat* ho pensato di aggiungere la descrizione della nuova specie levata dal Giornale botanico del Museo Nazionale Unghe-rese, specialmente perchè l'*Iris graminea* è stata indicata da Tenore nella Terra d'Otranto presso Lecce, che sarebbe una stazione diversa da quella generalmente scelta dalla specie ma somigliante a quella di Cerignola in alcuni particolari.

IRIS LOREA Janka. — *Imberbis*. Rhizoma ut in *I. graminea* L. *Folia turionalia* longissima, ultrapedalia, anguste linearia, lorea — haud ensata — coriacea, dilute viridia, utrinque concoloria opaca, elevato-nervata, margine cartilagineo maxima parte laevi, solummodo apicem valde acuminatum versus serrulato-scabrido cincta. *Caulis* sesquipedalis vel ultra, gracillimus, « teres » (ex collectorum in schedula adnotatione). *Folia caulina* 4 remota; 3 inferiora turionalibus ambitu omnino conformia, infimum duobus sequentibus brevius, spithameum v. pedale, duo intermedia ipsum caulem una cum flore longe excedentia, supremum reliquis multo brevius spatio 3-5-pollicari infra spathas florales ortum, hasque haud superans. *Spathae* valvae exteriores $2\frac{1}{2}$ -3 pollicares, valde approximatae, quasi suboppositae, apicibus conniventes, subparallelae, anguste lineari-naviculares, a latere compressae, acute carinatae, utraque herbaceae; intimae occultae anguste lanceolato-acuminatae membranaceae. *Flores* 2. *Ovarium* pedicello æquilon-

gum, oblongum. *Perigonii tubus* ovarium paulo superans, sub limbo leviter attenuato-dilatatus. *Perigonii segmenta exteriora* a basi per duas tertias subaequaliter linearia, apicem versus fere insensibiliter cuneata, angusta vix 1 1/2 lin. lata, dein sensim in laminam ellipticam acutiusculam desinentia; *segmenta interiora* anguste lanceolata acuta, exterioribus paulo breviora. *Stigmata* segmentis æquilonga.

HERMODACTYLUS TUBEROSUS *Slsb.*

Otranto. Leucaspide.

GYNANDRIRIS SISYRINCHIUM *Parl.* — *Iris Sisyrrinchium L.* — *Xiphion Sisyrrinchium Baker.* — *Moræa Sisyrrinchium Ker.*

Otranto. Leucaspide. A Gallipoli cresce fino all' altezza di 30 centim.

GLADIOLUS SEGETUM *Gawl.*

In tutta la regione. A Leucaspide si chiama volgarmente « Fiore di Santa Trifomena. »

ROMULEA BULBOCODIUM *S. M.* — *Trichonema Bulbocodium Ker.*

Otranto. Taranto. Leucaspide.

ID. — *Var. grandiflora Tin.*

Otranto. Gallipoli.

R. COLUMNÆ *S. et M.* — *Ixia minima Ten.* — *Trichonema Columnæ Rehb.*

Leucaspide. Gallipoli.

R. PARLATOREI *Tod.* — *An var. R. ramifloræ Ten.?*

Bosco di pini presso l'imboccatura del Taro. (C. C. L.)

CROCUS THOMASII *Ten.*

Sull'orlo della gravina di Leucaspide. Boschi. presso San Basilio.

AMARYLLIDÆÆ.

PANCRATIUM MARITIMUM *L.*

Arene marittime in tutta la regione.

NARCISSUS ELATUS *Guss.* — *Sec. cl. Boissier N. Tazzettae var.*

Presso le paludi di Otranto.

N. SEROTINUS *L.* — *Hermione serotina Haw.*

Leucaspide.

STERNBERGIA LUTEA *Ker.*

Leucaspide.

SMILACEÆ.

SMILAX ASPERA *L.*

Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

ID. — *Var. mauritanica Dsf.*

Leucaspide.

ASPARAGEÆ.

RUSCUS ACULEATUS *L.*

Otranto. Leucaspide.

ASPARAGUS ACUTIFOLIUS *L.* — *A. commutatus Ten.?*

Otranto, nelle macchie. Gallipoli. Leucaspide.

DIOSCOREÆ.

TAMUS COMMUNIS *L.*

Bosco di Otranto. Leucaspide.

LILIACEÆ.

ASPHODELUS RAMOSUS *L.* — *A. cerasiferus Gay.*

Otranto. Taranto.

A. MICROCARPUS *Viv.* — *A. ramosus L. p. p.*

Leucaspide, ove si chiama « Lauzzo. »

A. FISTULOSUS *L.*

Leucaspide. San Pietro in Bevagna. Gallipoli.

ASPHODELINE LUTEA *Rchb.* — *Asphodelus luteus L.*

Leucaspide. Gallipoli.

TULIPA SYLVESTRIS *L.*

Pozzo del Gendarme a Leucaspide. Nel grano a Manduria. La forma è più piccola e delicata di quella che si incontra nell'Italia media.

GAGEA GRANATELLII *Parl.*

Presso Leucaspide.

G. FOLIOSA *Schult.* — *G. polymorpha Held. hb.*

Leucaspide.

• ORNITHOGALUM NARBONENSE L.

Nei campi ad Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

O. COMOSUM L.

ID. — *Var. ciliis obsoletis.*

Ambedue a Leucaspide.

O. REFRACTUM W. K. — *Var. Adalgisae Groves.*

Per non cadere nell'errore di voler fabbricare una specie ho collocato questa pianta, per ora, sotto l'*Ornithogalum refractum* W. K., benchè differisca assai dai campioni ricevuti dall'Ungheria ecc. Pare che occupi un posto fra l'*O. refractum* e l'*O. divergens*, somigliando al primo per la refrazione dei peduncoli, mentre possiede i fiori grandi ed anche i peduncoli *floriferi* orizzontali dell'ultimo. Ho ricevuta la medesima pianta da Monte Collai vicino a Pola, ove cresce sulla costa a metri 10 di elevazione. Alla prima vista questo bell'*Ornithogalum* colpisce gli occhi per la grandezza dei suoi fiori, i quali sono poco numerosi, e così contrastano coll'*O. exscapum*, che abbonda nei dintorni di Otranto. Aggiungo la descrizione della pianta, levata dal fresco:

Corymbo paucifloro floribus speciosis fere semper tribus raro pluribus, pedunculis floriferis divaricatis, fructiferis refractis scapo applicatis, fructu adscendente, bracteis lanceolatis acutis pedunculo quarta parte brevioribus, phyllis perigonii late lanceolatis obtusis, staminibus perigonii dimidium aequantibus, foliis late linearibus subacutis arcuatis stria media albula notatis, bulbo prolifico. Ab *O. exscapo* bulbo prolifico bracteis minoribus et brevioribus, ab *O. divergenti* et *O. refracto* florum paucitate, pedunculorum gradu refractionis et bractearum longitudine differt. Habitat in pascuis prope Hydruntum. (Vedi Tav. VI).

O. DIVERGENS Boreau. — *O. refractum* Guss.?

Otranto. Leucaspide.

O. COLLINUM Guss.

Otranto.

O. EXSCAPUM Ten. — *O. minimum* Heldr.

È la specie più abbondante della nostra regione, chiamata volgarmente « Fiore di Santa Chiara. » Ci sono due

forme della pianta, una, la più comune, col corimbo multifloro piramidale e veramente exscapo; l'altra più slanciata, rassomigliante all'*Ornithogalum divergens* in piccolo, collo scapo ben evidente.

URGINEA SCILLA *Steinh.* — *Scilla maritima* L.

Abbondantissima in tutta la regione, specialmente fra Lecce e Manduria, da 10 a 15 chilometri dal mare. Merita uno studio particolare per vederè se si potesse levarne qualche utile, come per esempio della colla, essendo molto vischiosa, o dello spirito, come una volta si faceva coi tuberi di Asfodeli nella Maremma toscana.

* SCILLA AUTUMNALIS L.

Otranto. Leucaspide.

S. BIFOLIA L.

Bosco presso Otranto.

BELLEVALIA ROMANA *Reich.* — *Hyacinthus romanus* L.

Otranto. Manduria, ove si chiama « Lampaccione » o « Vampaccione. »

B. COMOSA *Kth.* — *Muscari comosum* Mill.

In tutta la regione. Ad Otranto i bulbi di questa specie sono mangiati o cotti o crudi sotto il nome di « Pamposciuni. »

BOTRYANTHUS COMMUTATUS *Kth.* — *Muscari commutatum* Guss.

Leucaspide. Gallipoli.

B. NEGLECTUS *Kth.* — *Muscari neglectum* Guss.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

B. ODORUS *Kth.* — *Muscari racemosum* DC.

Otranto. Leucaspide.

ALLIUM AMPELOPRASUM L. — *A. adscendens* Ten.?

Gallipoli, verso la masseria S. Mauro.

A. NIGRUM L. — *A. monspessulanum* Gou. — *A. speciosum* Cyril. — *A. magicum* Brot.

Leucaspide.

A. ROSEUM L. — *A. carneum* Bert. — *A. majale* Ten. — *A. ambiguum* S. S. — *A. Tenorei* Spr.

Otranto. Leucaspide.

A. SUBHIRSUTUM L. — *A. ciliatum* Cyp. — *A. hirsutum* Lam.
Otranto. Taranto. Gallipoli. Leucaspidè.

A. CHAMÆMOLY L.
Otranto. Gallipoli. Leucaspidè.

A. TENUIFLORUM Ten.

Montagna Spaccata e dirupi di S. Bruno. Gallipoli. Fa meraviglia il trovare questa specie così vicino al mare ad un' altezza così piccola.

COLCHICACEÆ.

COLCHICUM BERTOLONII Stev. — *C. montanum* Bert. pr. Guss. —
C. Cupani Guss. p. p.
Presso Leucaspidè.

Id. — Var. — *C. Steveni* Kth. — *C. parviflorum* Biv. — *C. Valery* Tin.
Murgie verso Santa Caterina. Gallipoli.

JUNCACEÆ.

JUNCUS MARITIMUS Lam.
Verso gli Alimini di Otranto. Gallipoli.

J. ACUTUS L.

In tutta la regione. A Taranto e Gallipoli è adoperata per la fabbricazione di gabbioni da pesca, che riescono molto solidi e durevoli benchè siano fatti di spago e giunco solamente. Delle volte hanno un'altezza di quasi due metri e sono di forma conica allungata.

J. OBTUSIFLORUS Ehrh.
Palude di Gallipoli.

J. LAMPOCARPOS Ehrh. — *J. aquaticus* Brot.
Otranto.

J. MULTIFLORUS Dsf. — *J. subulatus* Forsk.
Palude di Gallipoli.

J. COMPRESSUS Jacq. — *J. bulbosus* L.
Gallipoli.

J. GERARDI *Lois.* — *J. bottnicus* *Whlbb.*
Gallipoli. Otranto.

J. BUFONIUS *L.*
Leucaspide.

J. MUTABILIS *Sw.* — *J. hybridus* *Brot.* — *J. insularis* *Viv.* —
J. fasciculatus *Bert.*
Gallipoli.

LUZULA FORSTERI *DC.*
Presso gli Alimini, Otranto.

L. ERECTA *Desv.* — *L. multiflora* *Lej.*
Presso gli Alimini, Otranto.

PALMÆ.

PHŒNIX DACTYLIFERA *L.*

Viene molto bene nelle vicinanze di Gallipoli, e potrebbe riuscire un grand'ornamento pel distretto se fosse piantata con un poco di zelo.

AROIDEÆ.

DRACUNCULUS VULGARIS *Sch.* — *Arum Dracunculus* *L.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

ARUM ITALICUM *Mill.*
Otranto. Leucaspide.

ARISARUM VULGARE *Targ. Tozz.*
Otranto. Leucaspide.

TYPHACEÆ.

TYPHA LATIFOLIA *L.* — *T. media* *DC.*
Alimini di Otranto.

SPARGANIUM RAMOSUM *Huds.*
Presso Taranto.

CYPERACEÆ.

CYPERUS LONGUS *L.*
Alimini di Otranto. Gallipoli.

C. BADIUS *Dsf.*

Alimini di Otranto.

C. FUSCUS *L.*

Alimini d'Otranto.

C. DISTACHYOS *All.* — *C. junciformis Cav.*

Leucaspide. San Pietro in Bevagna.

SCHÆNUS MUCRONATUS *L.* — *Galilea mucronata Parl.* — *Cyperus capitatus Vand.*

Otranto verso gli Alimini. Taranto.

S. NIGRICANS *L.* — *Chaetospira nigricans Kth.*

A Gallipoli questa pianta è adoperata per fare delle funi da pozzo, e per uso dei pescatori che ormeggiano i gabbioni con questa corda che si ritiene più durevole di quella fatta di lino o di canapa. Gli steli sono tirati fuori dalle loro guaine, mai tagliati, e prima di essere adoperati sono messi in un bagno, e poi battuti leggermente con un apposito arnese per renderli pieghevoli. La fune si fa di diverse grossezze dai pescatori in momenti di ozio.

CLADIUM GERMANICUM *Schrad.* — *C. Mariscus Br.*

Paludi degli Alimini. Otranto. La statura e infiorescenza della nostra pianta superano di molto quelle del nord d'Europa.

SCIRPUS MARITIMUS *L.*

Alimini di Otranto. Gallipoli. Pantano del Taro.

S. LACUSTRIS *L.*

Otranto.

Id. — *Var.* — *S. Tabernaemontani Gm.* — *S. glaucus Sm.*

Leucaspide.

HOLOSCHÆNUS VULGARIS *Lk.* — *Scirpus Holoschænus L.* — *Isolepis Holoschænus R. S.*

In tutta la regione.

ISOLEPIS SAVIANA *Schult.* — *Scirpus Savii Seb. Maur.*

Otranto.

ELEOCHARIS OVATA *Br.* — *Eleocharis ovatus Nees.* — *Scirpus ovatus Rth.*

Al primo lago degli Alimini di Otranto. Diversi autori descrivono questa specie « nucleis fuscis, » mentre la pianta degli Alimini possiede dei nuclei neri e luccicanti, come si osserva nei campioni dell'America boreale. Il chiarissimo Boissier però, scrivendomi su questo argomento, mi assicurava che esistevano diversi campioni con simili nuclei nel suo erbario.

E. PALUSTRIS Br. — *Scirpus palustris* L.
Alimini di Otranto.

CAREX RIPARIA L.
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

C. HIRTA L.
Gallipoli. Otranto.

C. DISTANS L.
In tutta la regione.

C. EXTENSA Good. — *C. Balbisii* Ten. — *C. nervosa* Dsf.
San Pietro in Bevagna. Gallipoli. Tra Taranto e Patimisco. La forma meridionale differisce di molto dalle piante del Nord, essendo più diritta e rigida ecc.

C. HISPIDA Schk. — *C. anacantha* G. G. — *C. longearistata* Biv. — Var. β .
Pantano del Taro. S. Pietro in Bevagna. Gallipoli alla palude ecc.

C. SERRULATA Biv.
San Pietro in Bevagna. Gallipoli. Somiglia assai ai campioni robusti di *C. glauca*, la quale è una specie così polimorfa che non mi posso persuadere che la *C. serrulata* non sia una delle sue varietà.

C. GLAUCA Murr.
In tutta la regione.

C. ACUTA L.?
Nel Chitro presso S. Pietro in Bevagna fu trovata una pianta troppo giovane per esser determinata con sicurezza, ma credo che appartenga a questa specie.

C. VULPINA L.
In tutta la regione.

C. DIVULSA Good.

Gallipoli. Otranto.

C. DIVISA Huds.

Gallipoli. Otranto.

ID. — *Var.* — *C. schoenoides* Host.

Alimini di Otranto, frammista alla specie normale.

C. LINKII W. — *C. gynomane* Bert.

Leucaspide. Gallipoli.

GRAMINACEÆ.

IMPERATA ARUNDINACEA Cyr. — *I. cylindrica* P. B. — *Saccharum laguroides* Pourr.

Gallipoli. S. Pietro in Bevagna. Leucaspide.

SORGHUM HALEPENSE Pers.

Paludi di Otranto.

CHRYSOPOGON GRYPHUS Trin.

Gallipoli.

POLLINIA DISTACHYA Spr. — *Andropogon distachyon* L.

Leucaspide. Gallipoli.

ANDROPOGON HIRTUM L.

Paludi di Otranto. Gallipoli.

A. PUBESCENS Vis. — *A. giganteum* Ten.

Leucaspide. Gallipoli.

A. ISCHÆMUM L.

In tutta la regione.

SETARIA VIRIDIS P. B.

Leucaspide.

S. VERTICILLATA P. B.

Otranto. Gallipoli.

DIGITARIA SANGUINALIS Scp. — *Panicum sanguinale* L.

In tutta la regione.

TRAGUS RACEMOSUS Hall. — *Lappago racemosa* W.

Verso gli Alimini di Otranto.

CYNODON DACTYLON *Pers.*

Alimini di Otranto.

ANTHOXANTHUM ODORATUM *L.*

San Pietro in Bevagna. Gallipoli.

BALDINGERA ARUNDINACEA *Dmrt.* — *Phalaris arundinacea L.*

Paludi d' Otranto.

PHALARIS TUBEROSA *L. mant.* (1771). — *P. nodosa L.* — *P. bulbosa Ten.*

Alimini d' Otranto.

P. BRACHYSTACHYS *Lk.* — *P. quadrivalvis Lag.*

Gallipoli.

P. CANARIENSIS *L.*

Leucaspide.

P. MINOR *Retz.* — *P. aquatica W. et auct. mult.*

Paludi di Otranto. Gallipoli.

P. PARADOXA *L.* — *P. appendiculata Schult.*

Otranto. Leucaspide.

PHLEUM PRATENSE *L.* — *P. nodosum L.*

In tutta la regione.

• P. ARENARIUM *L.*

Otranto. Gallipoli.

ID. — *Var. « ad Ph. græcum vergens » Hæckel.*

P. GRÆCUM *B. et H.*

Gallipoli. Otranto.

ALOPECURUS UTRICULATUS *P.* — *Tozzellia pratensis Sav.*

Gallipoli.

CRYPsis ACULEATA *Ait.*

Paludi degli Alimini, Otranto.

ECHINARIA CAPITATA *Desf.*

Gallipoli. Leucaspide.

CYNOSURUS ECHINATUS *L.* — *Chrysurus echinatus P. B.*

A Gallipoli viene anche la forma gigantea ossia *C. gigantea Ten.*

C. CRISTATUS L.

Otranto. Gallipoli.

LAMARCKIA AUREA Mch. — *Chrysurus cynosuroides* Pers. —
Ch. aureus Spr.

Alimini di Otranto. Gallipoli.

ARUNDO DONAX L. — *Donax arundinaceus* P. B. — *Scolochloa arundinacea* M. K.

Verso gli Alimini di Otranto. Gallipoli.

PHRAGMITES COMMUNIS Trin.

Alimini di Otranto.

PSAMMA LITORALIS P. B. — *Calamagrostis arenaria* Rth. —
Ammophila arundinacea Host.

Arene marittime a Patimisco. Gallipoli ecc.

SPOROBOLUS PUNGENS Kth. — *Agrostis pungens* Schreb. — *Vilfa pungens* P. B.

Verso gli Alimini di Otranto.

AGROSTIS ALBA L. — *A. stolonifera* auct. mult.

Paludi di Otranto.

ID. — *Var. maritima* Lk.

La Palude di Gallipoli.

A. VERTICILLATA P. B. — *A. aquatica* Pourr. — *A. rivularis* Broth.

Paludi di Otranto.

A. PALLIDA DC.

Canale di S. Nicola. Manduria.

GASTRIDIDIUM AUSTRALE P. M. — *G. lendigerum* Gaud. — *Agrostis ventricosa* Gou.

Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

POLYPOGON MONSPELIENSIS Dsf. — *P. intermedius* Guss.

Paludi di Otranto. Gallipoli.

P. MARITIMUS W.

Gallipoli. Massafra.

P. SUBSPATHACEUS Req.

Verso la gravina di Statte. Leucaspide. Gallipoli.

LAGURUS OVATUS L.

Otranto. Leucaspide.

• STIPA PENNATA L.

Leucaspide.

• S. TORTILIS Dsf. — *S. humilis* Brot.

Leucaspide. Gallipoli.

PIPTATHERUM MULTIFLORUM P. B. — *Milium multiflorum* Cav.

Leucaspide. Gallipoli.

AVENA BARBATA Brot. — *A. hirsuta* Rth.

Leucaspide.

A. FLAVESCENS L. — *Trisetum flavescens* P. B. — *A. splendens* Guss.

Colline all' ovest di Otranto.

A. PANICEA Lam. — *A. neglecta* Sav. — *Trisetum neglectum* R. S.

A Gallipoli esistono le forme *major* e *minor*, e l'infiorescenza della prima è fortemente lobata.

• A. CONDENSATA Lk. — *Trisetum aureum* Ten.

Gallipoli. Leucaspide.

A. CAPILLARIS M. K. — *Aira elegans* W. — *Aira capillaris* Host.

Gallipoli. A Leucaspide viene una forma col fiore aristato.

• CORYNEPHORUS ARTICULATUS P. B. — *Aira articulata* Dsf.

Gallipoli.

• AVELLINIA MICHELII Parl. — *Avena puberula* Guss. — *Vulpia Michellii* Rchb. — *Bromus Michellii* Sav. — *Koeleria macilenta* DC.

Gallipoli.

KOELERIA CRISTATA P. — *Var. gracilis* P.

Otranto.

MELICA MAGNOLII G. G.

Leucaspide.

M. CILIATA L.

Gallipoli.

M. MAJOR S. S. — *M. pyramidalis* Bert. — *M. australis* Coss.

Gallipoli.

M. MINUTA L. — *M. saxatilis* S. S.

Leucaspide. Gallipoli.

DACTYLIS GLOMERATA L.

In tutta la regione.

ID. — Var. — *D. hispanica* Rth.

Leucaspide. Gallipoli.

ID. — Var. — *D. hispanica* var. *Sibthorpii* Haech. ossia *Festuca dactyloides* S. S.

Gallipoli.

• AELUROPUS LITORALIS Parl. — *Dactylis litoralis* W
Pantano verso « Il Crocefisso, » Gallipoli.

VULPIA MEMBRANACEA Lk. — *V. uniglumis* Rchb. — *Festuca uniglumis* Sol.

Leucaspide. Gallipoli ecc.

• V. LIGUSTICA Lk. — *Festuca ligustica* Bert.
Paludi di Otranto.

V. CILIATA Lh. — *Festuca ciliata* P.
Gallipoli. Leucaspide.

V. MYUROS Gm. — *V. Pseudo-myuros* Rchb.
Gallipoli.

BROMUS MAXIMUS Dsf.
Gallipoli.

B. RIGIDUS Rth. — *B. rubens* Host.
Gallipoli.

• B. TECTORUM L.
In tutta la regione.

B. MADRITENSIS L. — *B. avenaceus* Poir. — *B. varius* Brot
Gallipoli. Leucaspide.

B. ARVENSIS L. — *Serrafalcus arvensis* Parl.
Gallipoli.

B. MOLLIS L. — *Serrafalcus mollis* Parl.
Nelle arene marittime vi sono pianticelle che non oltre-
passano 20 centimetri.

B. MULTIFORMIS Lloyd. — *Serrafalcus Lloydianus* Godr. —
S. mollis var. *Lloydiana* G. G.
Canale di S. Nicola. Manduria. Gallipoli.

- B. INTERMEDIUS *Guss.* — *Serrafalcus intermedius Parl.*
Gallipoli.
- FESTUCA RUBRA *L.*
Colline degli Alimini, Otranto.
- F. ARUNDINACEA *Schreb.* — *F. litorea Wallm.*
Alimini di Otranto.
- F. FENAS *Lag.* — *F. interrupta G. G. non Dsf.*
Gallipoli.
- F. MONTANA *M. B.* — *Var.* — *F. altissima Boiss.* — *F. exaltata W.*
Otranto.
- F. DURIUSCULA *L.* — *F. stricta Gaud. non Host.*
Al Barco, Leucaspide.
- GLYCERIA FLUITANS *Br.*
Presso gli Alimini di Otranto.
- G. FESTUCÆFORMIS *Heynh.* — *Puccinellia festucæformis Parl.*
— *Poa mediterranea Chaub.*
Canale di S. Nicola. Manduria.
- SCLEROCHLOA MARITIMA *Lk.* — *Scleropoa maritima Parl.* — *Poa maritima Pourr.*
Patimisco. Gallipoli.
- S. HEMIPOA *Guss.* — *Scleropoa hemipoa Parl.*
Pozzo del Gendarme. Leucaspide. Gallipoli.
- S. RIGIDA *Lk.* — *Scleropoa rigida Grsb.* — *Festuca rigida Kth.*
Verso gli Alimini, Otranto.
- ID. — *Var. major Hæck.*
Gallipoli.
- BRIZA MAXIMA *L.*
In tutta la regione.
- B. MINOR *L.*
Otranto. Gallipoli.
- ERAGROSTIS MAJOR *Host.* — *Megastachya Eragrostis P. B.* —
Eragrostis megastachya Lk.
Otranto.

E. PILOSA *P. B.*

Otranto.

POA PRATENSIS *L.* — *Var. vivipara.*

San Pietro in Bevagna.

P. ATTICA *B. H.* — *P. silvicola Guss.* — *P. trivialis var. attica*
Hæck.

Gallipoli.

P. TRIVIALIS *L.*

Otranto. Leucaspide.

P. BULBOSA *L.* — *Var. vivipara.*

Leucaspide.

P. ANNUA *L.*

In tutta la regione.

ID. — *Var. laxiflora.*

Otranto.

HORDEUM BULBOSUM *L.* — *H. strictum Dsf.*

Gallipoli. Leucaspide.

• H. SECALINUM *Schreb.* — *H. pratense Huds.*

Canale di S. Nicola presso Manduria. Gallipoli.

H. MURINUM *L.*

In tutta la regione.

H. LEPORINUM *Lk.* — *H. Pseudo-murinum Tapp.*

Gallipoli.

ÆGILOPS OVATA *L.*

In tutta la regione.

Æ. BIUNCIALIS *Vis.* — *Var. biaristata Hæck.*

Leucaspide.

• Æ. TRIARISTATA *W.*

Otranto. Gallipoli.

• Æ. TRIUNCIALIS *L.* — *Var. glumis glabris et pubescentibus.*

Gallipoli.

ID. — *Var. breviaristata Hæck.* Nova forma « forma critica, sed
vix ab *Æ. triunciale* specificè distincta, *Hæckel.* » Rimar-

chevole per il suo strano aspetto nonchè per la sua rarità.
Gallipoli. Sarà stata presa per l'*Ae. echinata* Presl, Ten. syll.

Æ. UNIARISTATA Vis.

Leucaspide.

TRITICUM VILLOSUM M. B. — *Secale villosum* L.

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

T. JUNCEUM L.

Alimini d' Otranto. Gallipoli.

T. PUNGENS Pers. — *T. glaucum* Host. — *Agropyrum acutum* Rebh.

Presso Gallipoli verso la palude, crescendo fuori dei muri a secco che dividono i campi. È singolare il portamento di questa pianta a Gallipoli. Il rizoma ascendente serpeggia fra i sassi del muro e non è più grosso dello spago usuale, di modo che potrebbe esser preso facilmente per una parte del fusto se non fosse per lo sviluppo del cespite aereo dello stelo e foglie, che formano insieme un volume della grandezza del dito pollice.

T. LITORALE Host. — *T. pycnanthum* Godr. — *Agropyrum pycnanthum* G. G.

Sotto la Torre del Serpente ad Otranto presso il mare.

T. REPENS L.

In tutta la regione.

BRACHYPODIUM RAMOSUM R. S.

Otranto, ove si trova una forma molto ramosa con poche spighe e col fogliame glauco-cenero.

• B. DISTACHYON R. S. — *Trachynia distachya* Lk. — *B. asperum* R. S.

Leucaspide. Gallipoli ove abbonda la forma *multiflora* Willd. ossia *Bromus pentastachyon* Tin.

• DESMAZIERA LOLIACEA Nym. — *Catapodium loliaceum* Lk. — *Triticum loliaceum* Sm. — *Sclerochloa loliacea* Woods.

Verso gli Alimini di Otranto.

GAUDINIA FRAGILIS P. B.

Paludi di Otranto. Gallipoli.

LOLIUM PERENNE L. — *Var. ramosum.*

Verso gli Alimini d'Otranto.

L. SUBULATUM Vis. — *L. rigidum Weiss secondo Freyn.* —

L. strictum var. subulatum Haek.

Gallipoli.

L. TEMULENTUM L.

Gallipoli. Otranto. Leucaspide.

L. LEPTUROIDES Boiss. — *L. strictum var. lepturoides Haek.*

— *Rottbællia loliacea B. Ch.* — *Crypturus loliaceus Lk.*

Gallipoli.

LEPTURUS CYLINDRICUS Trin. — *Rottbællia cylindrica W.* —

R. subulata Sic. — *L. subulatus Kth.* — *Monerma subulata P. B.*

Gallipoli.

L. INCURVATUS Trin. — *Rottbællia incurvata L.* — *Ophiurus incurvatus P. B.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide. Tenore ha registrato la *Rottbællia fasciculata Desf.* nella nostra regione, ma ho un sospetto che non sia altro che una forma robusta di *L. incurvatus*, che diviene molto fasciculata nei pantani salini in diversi posti.

L. FILIFORMIS Trin.

Paludi arenose presso Gallipoli.

FILICES.

CETERACH OFFICINARUM W.

Otranto. Leucaspide.

NOTOCHLAENA VELLEA Desv.

Dirupi da S. Mauro alla Montagna Spaccata verso la Torre di Alto Lido. Unico posto nell'Italia continentale. Cresce sulla « pietra dura » di natura calcarea. Si chiama volgarmente « Spaccapietra, » ed è adoperata come abortiva. In Sicilia questa specie si trova sulle formazioni vulcaniche, come da noi il *N. Marantæ* preferisce il serpentino.

POLYPODIUM VULGARE *L.*

Presso le paludi d'Otranto nelle antiche tombe.

GRAMMITIS LEPTOPHYLLA *Sw.* — *Gymnogramme leptophylla*
Desf.

Leucaspide.

ASPLENIUM TRICHOMANES *L.*

In tutta la regione.

A. RUTA-MURARIA *L.*

In tutta la regione.

A. ADIANTUM-NIGRUM *L.*

Leucaspide.

SCOLOPENDRIUM VULGARE *Sm.*

Otranto.

ADIANTUM CAPILLUS-VENERIS *L.*

Otranto presso le paludi.

PTERIS AQUILINA *L.*

Otranto.

EQUISETACEÆ.

EQUISETUM TELMATEJA *Ehr.*

Paludi di Otranto.

E. PALUSTRE *L.*

Ad Otranto presso gli Alimini si trova una varietà con fusti quasi semplici, e con le guaine macchiate di un bel nero nel mezzo, nonchè sui denti che poi nell'estremità sono bianco-scariosi.

E. RAMOSISSIMUM *Dsf.*

Verso gli Alimini di Otranto.

SELAGINELLACEÆ.

SELAGINELLA DENTICULATA *Lk.*

Leucaspide.

PROSPETTI

DELLE SPECIE PURAMENTE MERIDIONALI DELLA NOSTRA FLORA

OSSIA

quelle che crescono più basso del 41° grado di latitudine
divise secondo la loro distribuzione longitudinale.

PRIMO PROSPETTO.

Specie che si estendono dalla Spagna alla Grecia.

<i>Clematis cirrosa</i> L. — Var.	<i>Ipomœa sagittata</i> Dsf.
<i>balearica</i> Rich.	<i>Mandragora autumnalis</i> Spr.
<i>Fumaria agraria</i> Lag.	<i>Solanum sodomœum</i> L.
<i>Brassica fruticulosa</i> Cyr.	<i>Verbascum macrurum</i> Ten.
<i>Sinapis dissecta</i> Lang.	<i>Micromeria nervosa</i> Bth.
<i>Helianthemum glaucum</i> P.	<i>Thymus capitatus</i> Hffg.
<i>H. leptophyllum</i> Dun.	<i>Halopeplis amplexicaulis</i> Ung.
<i>Melandrium macrocarpum</i>	Stb.
W. K.	<i>Emex spinosa</i> Campd.
<i>Umbilicus horizontalis</i> DC.	<i>Rumex thyrsoides</i> Desf.
<i>Kundmannia sicula</i> DC.	<i>Triglochin laxiflorum</i> Guss.
<i>Hippomarathrum</i> Bocconeï	<i>Orchis longicruris</i> Lk.
Boiss.	<i>Ophrys Speculum</i> Lk.
<i>Lagoecia Cuminoides</i> L.	<i>Narcissus serotinus</i> L.
<i>Pinardia coronaria</i> Less.	<i>Botryanthus commutatus</i> Kth.
<i>Notobasis syriaca</i> Cass.	<i>Dracunculus vulgaris</i> Sch.
<i>Centaurea deusta</i> Ten.	<i>Carex serrulata</i> Biv.
<i>Hypochaeris neapolitana</i> DC.	<i>Nothochlœna vellea</i> Desf.
<i>Cichorium spinosum</i> L.	

SECONDO PROSPETTO.

Specie del Regno d'Italia e della Grecia
con alcune dell' Adriatico.

<i>Berteroa obliqua</i> DC.	<i>Trifolium lucanicum</i> Gasp.
<i>Ononis Steberi</i> Bess.	<i>Ervum agrigentinum</i> Guss.
<i>Onobrychis cretica</i> Desv.	<i>Elæoselinum Asclepium</i> Bert.
<i>Anthyllis Hermanniae</i> L.	<i>Thapsia garganica</i> L.

<i>Valerianella vesicaria</i> Mneh.	<i>Salvia triloba</i> L.
<i>Anthemis peregrina</i> L.	<i>Phlomis fruticosa</i> L.
<i>A. brachycentros</i> Gay.	<i>Micromeria approximata</i> Rch.
<i>Scorzonera Columnæ</i> Guss.	<i>Thymus striatus</i> Vahl.
<i>Leontodon fasciculatus</i> Nym.	<i>Rumex tuberosus</i> L.
<i>Metabasis cretensis</i> DC.	<i>Aristolochia altissima</i> Dsf.
<i>Convolvulus tenuissimus</i> S. S.	<i>Gagea foliosa</i> Schult.
<i>Linaria reflexa</i> Dsf.	<i>Ornithogalum collinum</i> Guss.
<i>L. Sieberi</i> Rchb.	<i>Avena condensata</i> Lh.

TERZO PROSPETTO.

Specie delle Isole italiane e della Japygia.

<i>Sinapis pubescens</i> L.	<i>eburnea</i> S. S.
<i>Helianthemum sessiliflorum</i> P.	<i>S. maritima</i> L. — <i>Var. vil-</i>
<i>Dianthus rupicola</i> Biv.	<i>losa</i> Coss.
<i>Spergularia macrorrhiza</i> G.	<i>Calendula fulgida</i> Raf.
<i>Medicago Echinus</i> DC.	<i>Micromeria canescens</i> Bth.
<i>Arthrolobium repandum</i> DC.	<i>Atriplex elongata</i> Guss.
<i>Vicia sativa</i> L. — <i>Var. Cosen-</i>	<i>Urtica neglecta</i> Guss.
<i>tini</i> Guss.	<i>Quercus pseudo-coccifera</i> Desf.
<i>Echinophora tenuifolia</i> L.	<i>Ophrys exaltata</i> Ten.
<i>Eryngium Barrelieri</i> Boiss.	<i>Gagea Granatellii</i> Parl.
<i>Scabiosa ucranica</i> L. — <i>Var.</i>	<i>Colchicum Valeryi</i> Tin.

QUARTO PROSPETTO.

Specie di Grecia e di Japygia.

<i>Ranunculus asiaticus</i> L.	<i>Phyteuma limoniifolium</i> S. S.
<i>Batrachium confusum</i> F. Sz.	<i>Erica verticillata</i> Frsk.
— <i>Var.</i>	<i>Scrophularia lucida</i> L.
<i>Onobrychis echinata</i> Dietr.	<i>Acanthus spinosissimus</i> P.
<i>Carum multiflorum</i> Boiss.	<i>Calamintha suaveolens</i> Boiss.
<i>Callistemmabrachiatum</i> Boiss.	<i>Satureja cuneifolia</i> Ten.
<i>Anthemis chia</i> L.	<i>Euphorbia aleppica</i> L.
<i>Cardopatum corymbosum</i>	<i>Quercus Aegilops</i> L.
<i>Pers.</i>	<i>Ornithogalum refractum</i> W.K.
<i>Crepis rubra</i> L.	— <i>Var. Adalgisae</i> Groves.
<i>Lagoseris bifida</i> K.	<i>Phleum graecum</i> Boiss.
<i>Leontodon asper</i> Poir.	<i>Aegilops uniaristata</i> Vis.

QUINTO PROSPETTO.

Specie e forme locali.

<i>Alyssum leucadeum</i> Guss.	<i>Salvia hæmatodes</i> L.
<i>Erodium Gussonei</i> Ten.	<i>Statice cancellata</i> Bernh. —
<i>Anthemis hydruntina</i> Groves.	Var. <i>glabrata</i> Guss.
<i>Centaurea deusta</i> Ten. — Var.	<i>S. cancellata</i> Bernh. — Var.
<i>tenacissima</i> Groves.	<i>Japygica</i> Groves.
<i>C. deusta</i> Ten. — Var. <i>nobilis</i>	<i>Crocus Thomasii</i> Ten.
Groves.	<i>Ægilops triuncialis</i> L. — Var.
<i>Podospermum Tenorei</i> DC.	<i>breviaristata</i> Hæck.
<i>Campanula Rosani</i> Ten.	<i>Æ. biuncialis</i> . Vis. — Var.
<i>Verbascum viminalis</i> Guss.	<i>biaristata</i> Hæck.
<i>V. angustifolium</i> Ten.	

ELENCO

DI ALCUNE BUONE SPECIE

TROVATE NEL NOSTRO DISTRETTO A TEMPO DI TENORE

MA CHE NON HO POTUTO RITROVARE ANCORA.

<i>Lygeum Spartum</i> L. (Taranto).	<i>Nerium Oleander</i> L. (Taranto).
<i>Stipa Lagasceæ</i> R. S. (Taranto).	<i>Periploca græca</i> L. (Alimini
<i>Rotbællia fasciculata</i> Desf.	di Otranto).
(Taranto).	<i>Polygonum elegans</i> Ten. (Ta-
<i>Triticum elongatum</i> Host. (Ta-	ranto).
ranto).	<i>Mesembryanthemum crystalli-</i>
<i>Ægilops echinata</i> Presl. (Gal-	num L. (Gallipoli).
lipoli).	<i>M. nodiflorum</i> L. (Gallipoli).
<i>Echium arenarium</i> Guss. (Ta-	<i>Helianthemum Tuberaria</i> Mill.
ranto).	(Otranto).
<i>Laurentia tenella</i> Biv. (Galli-	<i>Carlina sicula</i> Ten. (Galli-
poli e Taranto).	poli).

Chi avrà preso la pena di percorrere le pagine di questa Florula, sarà sorpreso, forse, della mancanza di diversi generi prolifici, come sarebbero gli *Hieracium* e le *Salix*, e la meschina figura che fanno certi altri come *Rosa*, *Rubus*, *Crepis* e *Viola*. Questo è dovuto in gran parte al tipo proprio della flora, che

mentre è ricca di *Labiatae*, *Graminaceae*, *Papilionaceae*, ecc., scarseggia in talune altre famiglie, ed è precisamente questo fatto che serve di eloquente apologia per le Florule locali, le quali, benchè trattino di materia circoscritta, non mancano d'importanza nello studio della distribuzione del regno vegetale.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE.

Tav. II.

Anthemis hydruntina Groves.

Pianta intera. — 1 Sezione di un capolino. — 2 Pagliette. — 3 Corolla.

Tav. III.

Centaurea deusta Ten., var. *tenacissima* Groves.

Rami. — 1 Foglia radicale. — 2 Achenio, ingrandito.

Tav. IV.

Centaurea deusta Ten., var. *nobilis* Groves.

Ramo. — 1 Foglia radicale. — 2 Foglia caulina. — 3 Achenio, grandezza naturale.

Tav. V.

Statice cancellata Bernh., var. *Japygica* Groves.

Pianta intera. — 1 Fiore, ingrandito.

Tav. VI.

Ornithogalum refractum W. K., var. *Adalgisae* Groves.

Pianta intera.

New York Botanical Garden Library

3 5185 00226 0873